



Fondazione Marista
per la Solidarietà
Internazionale ETS

FMSI

Per il Bene dei Bambini

**BILANCIO
SOCIALE** 2023





INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	4	LA CAMPAGNA PER IL TERREMOTO IN SIRIA	38
CHI SIAMO		FOCUS SU ALCUNI DEI NOSTRI PROGETTI	40
Visione, Missione e Valori	6	AZIONI FORMATIVE	48
La nostra Storia	8	TESTIMONIANZE	50
FMSI in numeri (2007 – 2023)	10	ALTRE AZIONI DI SOLIDARIETÀ	58
Mappa degli Stakeholder	11	ORGANIZZAZIONE	
IMPATTO DELLA NOSTRA AZIONE	13	Struttura, governo, amministrazione	60
NOTA METODOLOGICA	14	Organigramma	61
ELENCO PROGETTI FINANZIATI NEL 2023	16	Il nostro staff	62
AREE DI INTERVENTO	24	RELAZIONE FINANZIARIA	64
I RISULTATI DEL 2023	26	RETI E PARTNER	66
FOCUS SU <i>ADVOCACY & CHILD RIGHTS</i>	30	STAFF COINVOLTO E CREDITI	73
EPU	31		
Reti	33		
Iniziative e formazione	34		
Pubblicazioni	35		
Eventi	36		

LETTERA del PRESIDENTE

Cari amici e sostenitori di FMSI,

ho l'onore di presentare il bilancio sociale di FMSI che illustra le attività svolte dalla Fondazione nel corso del 2023.

FMSI continua il proprio impegno nel fornire supporto a bambini e bambine in situazione di fragilità.

La Fondazione mira a garantire loro il diritto fondamentale all'istruzione, alla partecipazione e alla giustizia: diritti che troppo spesso non sono preservati né rispettati.

Attraverso i propri progetti, la Fondazione responsabilizza le comunità locali, dando priorità agli interventi con un focus sull'istruzione e sui diritti dei bambini e delle bambine.

Il lavoro di FMSI si basa su due pilastri principali: **la difesa dei diritti dell'infanzia e la solidarietà**; che si concretizzano attraverso progetti che sostengono i bambini e le bambine in condizione di maggiore vulnerabilità, garantendo loro un futuro migliore.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha proseguito il proprio lavoro a sostegno dei bambini e delle bambine migranti, rifugiati, vittime di violenza. Un focus particolare è stato posto a supporto di progetti a favore di bambini e bambine con disabilità. Tale approccio è stato adottato attraverso progetti di solidarietà, *advocacy* e di emergenza.

La presenza di FMSI alle Nazioni Unite è significativa e incisiva.

La Fondazione partecipa attivamente alla Revisione Periodica Universale e ha accesso ai meccanismi internazionali per i Diritti Umani. **Nel 2023 ha partecipato all'Esame Periodico Universale di Bangladesh, Camerun, Colombia, Nigeria, Messico, Vanuatu e Uruguay.**

FMSI continua inoltre il proprio coinvolgimento nelle reti di solidarietà Mariste in tutto il mondo con l'obiettivo di ottenere un miglioramento duraturo nella vita dei bambini, delle bambine e dei giovani. Nel momento complesso che stiamo vivendo, FMSI rafforza il proprio impegno a favore dei bambini e delle bambine per garantire loro il pieno godimento dei Diritti Umani fondamentali, primo tra tutti l'equità di accesso ad un'istruzione di qualità.

FMSI afferma l'imperativo di sostenere la dignità e i diritti di ogni bambino e bambina in ogni circostanza, guidando l'uso di immagini, parole e comunicazione in aderenza a principi incentrati sulla protezione, lo sviluppo, la partecipazione, la non discriminazione e la priorità del benessere del bambino. Le linee guida sullo *storytelling* etico di FMSI, in tale ambito, sono cruciali in quanto rappresentano un'evoluzione nelle strategie di comunicazione, enfatizzando lo *storytelling* etico, eliminando le narrazioni stereotipate e promuovendo una cultura dell'eco anziché dell'ego, al fine di creare un ambiente privo di pregiudizi che rispetti la diversità culturale nei progetti ed iniziative di solidarietà implementati in tutto il mondo.

Nel corso del 2023 l'area "*Advocacy & Child Rights*" ha intrattenuto rapporti di collaborazione con altre organizzazioni. La Fondazione ha partecipato attivamente al gruppo direttivo del BICE (Bureau International Catholique de l'Enfance) e del CCIG (Centre Catholique International de Genève) avviando diverse iniziative congiunte. Nel corso del 2023, FMSI ha anche collaborato efficacemente con altre organizzazioni religiose. Il rapporto con Edmund Rice In-

ternational e con la Fondazione La Salle permette a FMSI di mantenere un proficuo scambio di idee e collaborazioni sui progetti sviluppati da ciascuna delle Congregazioni. L'evento del 20 Novembre, Giornata Mondiale dell'Infanzia, è ora un evento permanente per tutto l'Istituto e una piattaforma per coinvolgere tutte le parti interessate sui temi dei diritti dell'infanzia e della loro protezione e difesa.

Viviamo in un mondo in cui i bambini e bambine continuano a soffrire la fame, ad ammalarsi senza ricevere cure mediche adeguate, a essere sfruttati e abusati e a vedersi negato l'accesso al diritto fondamentale all'istruzione. Tale privazione accentua drammaticamente le disuguaglianze esistenti e riduce le opportunità di bambini e bambine in condizione di maggiore svantaggio. FMSI continua a lavorare per offrire l'opportunità di vivere una vita migliore a bambini e bambine in condizione di vulnerabilità.

Desidero concludere ringraziando i membri dello Staff e del Board di FMSI: la Fondazione non esisterebbe senza il loro impegno a favore dei bambini e delle bambine. Lo Staff di FMSI è impegnato giorno dopo giorno nella realizzazione di iniziative a favore dei bambini e delle bambine in condizione di vulnerabilità, seguendo fedelmente la propria **Missione e il Carisma Marista**.

I membri del Board hanno dimostrato impegno e dedizione nella *governance* della Fondazione, con direttive, linee guida e suggerimenti che hanno consentito di migliorarne l'operatività. Infine, vorrei ringraziare i nostri Partner e i nostri Donatori: è grazie a voi che riusciamo, giorno dopo giorno, a realizzare piccoli e grandi progetti a favore dei bambini e delle bambine delle periferie del mondo.

A tutti voi va il mio sincero ringraziamento.

Fr. Ken McDonald





VISIONE

Crediamo in un mondo in cui l'infanzia sia rispettata e garantita, libera dalla violenza e dalla paura, dove bambini, bambine e giovani siano cittadini a pieno titolo e riconosciuti come membri attivi delle loro comunità e della società.

MISSIONE

Lavoriamo per sviluppare il potenziale dei bambini, delle bambine e dei giovani, specialmente coloro che si trovano in condizione di maggior vulnerabilità, attraverso progetti di educazione, difesa e solidarietà.

VISIONE, MISSIONE & VALORI

CHI SIAMO

Fondata dall'Istituto dei Fratelli Maristi nel 2007, la Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale ETS opera nel mondo a tutela dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti al fine di garantire loro migliori condizioni di vita.

L'Istituto dei Fratelli Maristi è stato creato in Francia il 2 gennaio 1817 da San Marcellino Champagnat e conta oggi più di 2.400 membri che - assistiti da più di 7000 laici Maristi - operano in 79 Paesi in 5 continenti. La rete Marista opera attraverso 590 scuole e 26 università, oltre a opere sociali, movimenti e programmi giovanili, e ovunque si trovino bambini, bambine e giovani in condizione di maggiore vulnerabilità.

Nel corso dei 16 anni di operatività, FMSI si è dedicata a coltivare il potenziale dei bambini, delle bambine e dei giovani, dando loro la possibilità di svolgere ruoli attivi nella trasformazione sociale all'interno delle proprie comunità.

Nel corso della propria storia, FMSI ha sostenuto oltre 500 progetti ed iniziative incentrati sull'istruzione inclusiva, la solidarietà e i diritti dell'infanzia in 68 Paesi nel mondo, in particolare nei contesti caratterizzati da maggiore vulnerabilità e marginalizzazione.

In un mondo dove le disuguaglianze aumentano, lavoriamo per garantire che tutti i bambini, le bambine e i giovani abbiano uguali opportunità di accesso all'istruzione e a tutti i diritti universalmente riconosciuti.

La volontà di servire, di attuare per il bene comune e di generare opportunità per tutti e tutte, specialmente coloro che vivono in condizione di maggiore vulnerabilità ed emarginazione. Più di una semplice parola utilizzata in tempi difficili, è un valore essenziale nel nostro lavoro quotidiano.



Lavoriamo a livello internazionale per dare voce a chi non ha voce. Difendiamo i bambini, le bambine e i giovani, e aiutiamo le comunità e coloro che hanno la responsabilità di prendere le decisioni a difendere i diritti dei bambini, delle bambine e dei giovani, al fine di promuovere società pacifiche e inclusive.

Assicuriamo che TUTTI i bambini e le bambine, indipendentemente da genere, etnia o religione, esercitino i propri diritti.



 **FMSI**
Perif Bone-der-Bambour

QUALITY

LA NOSTRA STORIA

CREAZIONE FMSI

2007

- FMSI RAGGIUNGE IL TRAGUARDO DEI 300 PROGETTI IN TUTTO IL MONDO
- FMSI PROMUOVE IL PROCESSO DI CREAZIONE DELLA RETE DELLE ONG MARISTE ATTRAVERSO INCONTRI IN ASIA PACIFICO E A ROMA

FMSI ENTRA A FAR PARTE DELL'UFFICIO INTERNAZIONALE CATTOLICO PER L'INFANZIA (BICE)

2008

2009

- INCONTRO A BELEM DO PARÁ (BRASILE), DOVE FMSI È INVITATA AD ASSUMERE UN RUOLO DI LEADERSHIP NEL PORTARE LA RETE DI SOLIDARIETÀ A LIVELLO GLOBALE
- FMSI SOSTIENE E PARTECIPA AL PROGRAMMA MARISTA MISSIO AD GENTES PER I BAMBINI, LE BAMBINE E I GIOVANI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO IN ASIA

2010

INTEGRAZIONE NELLE RETI *CHILD RIGHTS CONNECT* E *CENTRE CATHOLIQUE INTERNATIONAL DE GENÈVE*

2011

OTTENIMENTO DELLO STATUS CONSULTIVO ECOSOC PRESSO LE NAZIONI UNITE

2012

- FMSI RAGGIUNGE IL TRAGUARDO DI 18 REPORT EPU PRESENTATI PER 17
- CREAZIONE DI FMSI ASIA

2013

CREAZIONE DI FMSI CONO SUR

2014

- FMSI ADERISCE AL MOVIMENTO MONDIALE PER L'INFANZIA IN AMERICA LATINA E NEI CARAIBI (MMI-LAC)
- FMSI ENTRA A FAR PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI CCIG

NASCE IL PROGETTO FRATELLI IN LIBANO

2015

FMSI RAGGIUNGE IL TRAGUARDO DI 34 REPORT EPU PRESENTATI PER 25 PAESI

2016

- ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA DI ROMA
- FMSI ENTRA A FAR PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BICE
- FMSI COORDINA IL SEGRETARIATO ESECUTIVO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DI SOLIDARIETÀ MARISTA

2017

2018

- NASCE "NEW HORIZONS 2", IL PRIMO PROGETTO MULTI-PAESE CHE COINVOLGE L'INTERA PROVINCIA DELL'AFRICA AUSTRALE
- CREAZIONE DEL SEGRETARIATO DI SOLIDARIETÀ, CHE COLLABORA CON FMSI PER L'ADVOCACY E I DIRITTI DELL'INFANZIA

2019

2020

- IL CDA APPROVA IL PIANO DI SVILUPPO 2021-2025 DI FMSI
- FMSI SOSTIENE PROGETTI IN TUTTO IL MONDO CONTRO LA PANDEMIA DI COVID 19

2021

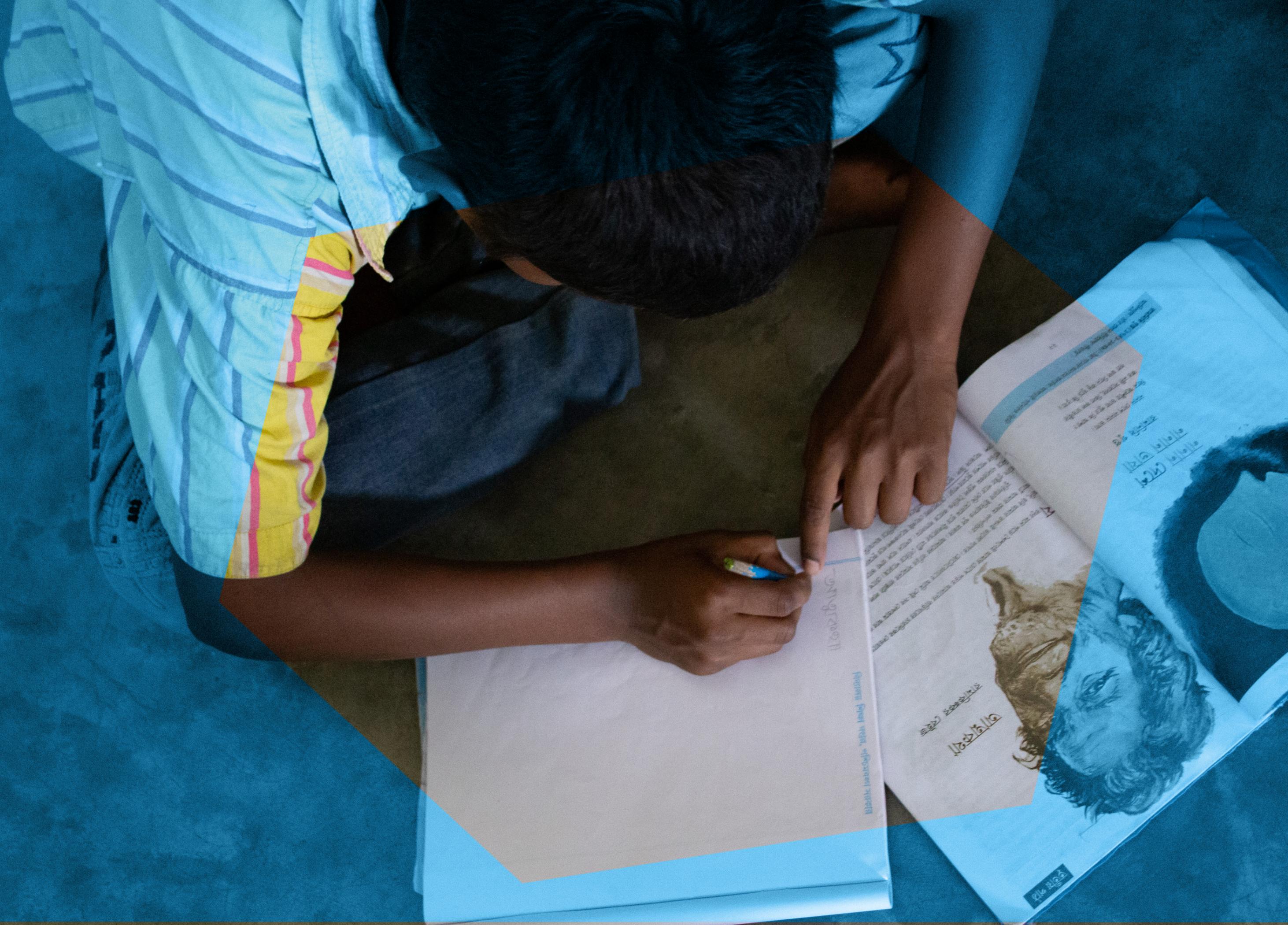
- FMSI PUBBLICA IL SUO PRIMO BILANCIO SOCIALE E ADOTTA IL MODELLO 231
- FMSI RAGGIUNGE IL TRAGUARDO DEI 400 PROGETTI IN 65 PAESI NEL MONDO

2022

FMSI FESTEGGIA 15 ANNI IN SUPPORTO ALLA MISSIONE MARISTA SOLIDARIETÀ

2023

- FMSI RAGGIUNGE IL TRAGUARDO DEI 500 PROGETTI IN 68 PAESI E 67 REPORT EPU PRESENTATI IN 43 PAESI
- FMSI DIVENTA ETS E MEMBRO DEL FORUM DELLE ONG DI NEW YORK



ଉତ୍ତର

ପଢ଼ାବୁଦ୍ଧି, ଶୁଭାଚ୍ଛା, ଶାନ୍ତି

ଉତ୍ତର
ଉତ୍ତର

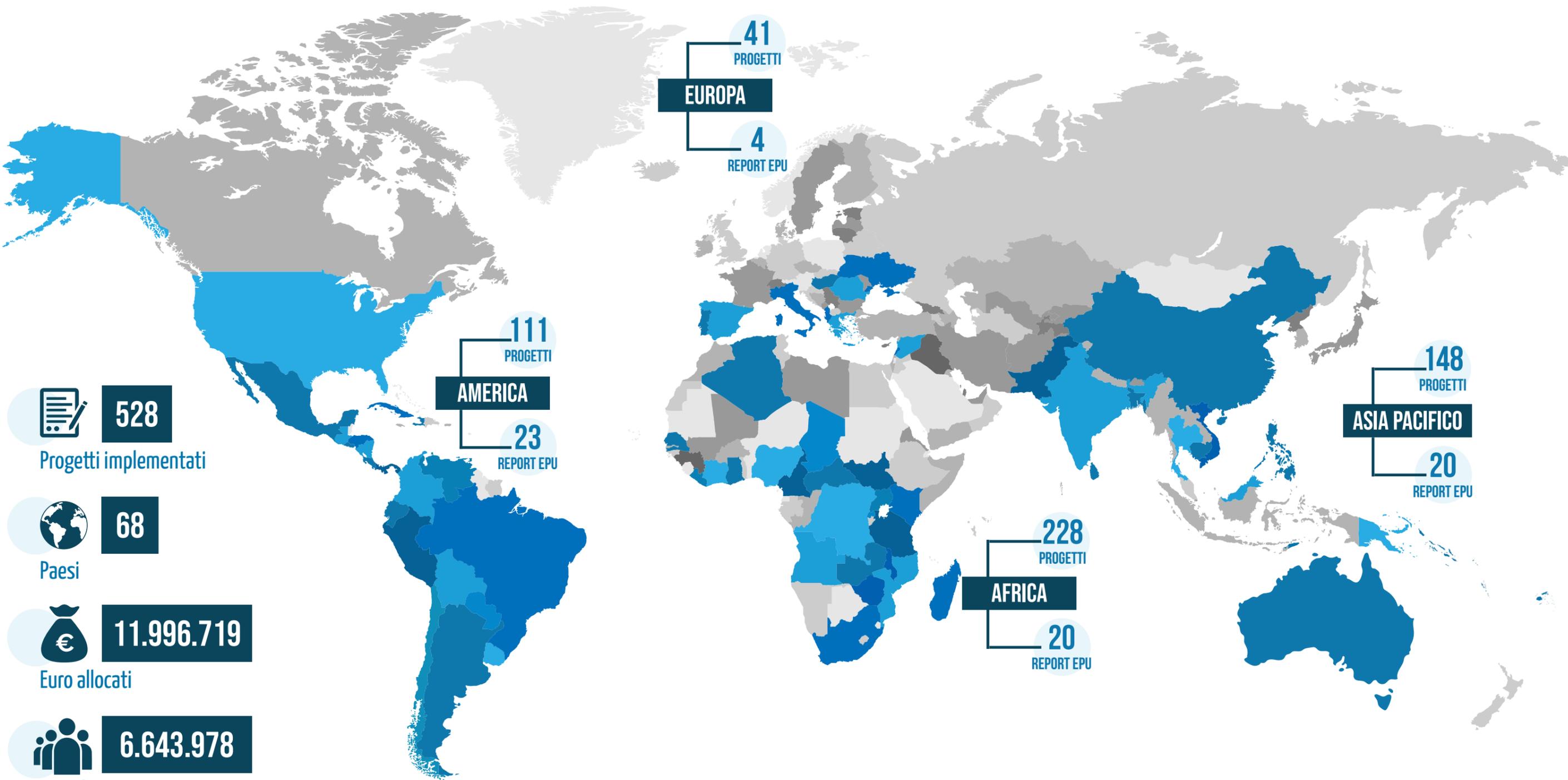


୧୫ ୧୫

ଉତ୍ତର
ଉତ୍ତର



FMSI in numeri (2007 - 2023)



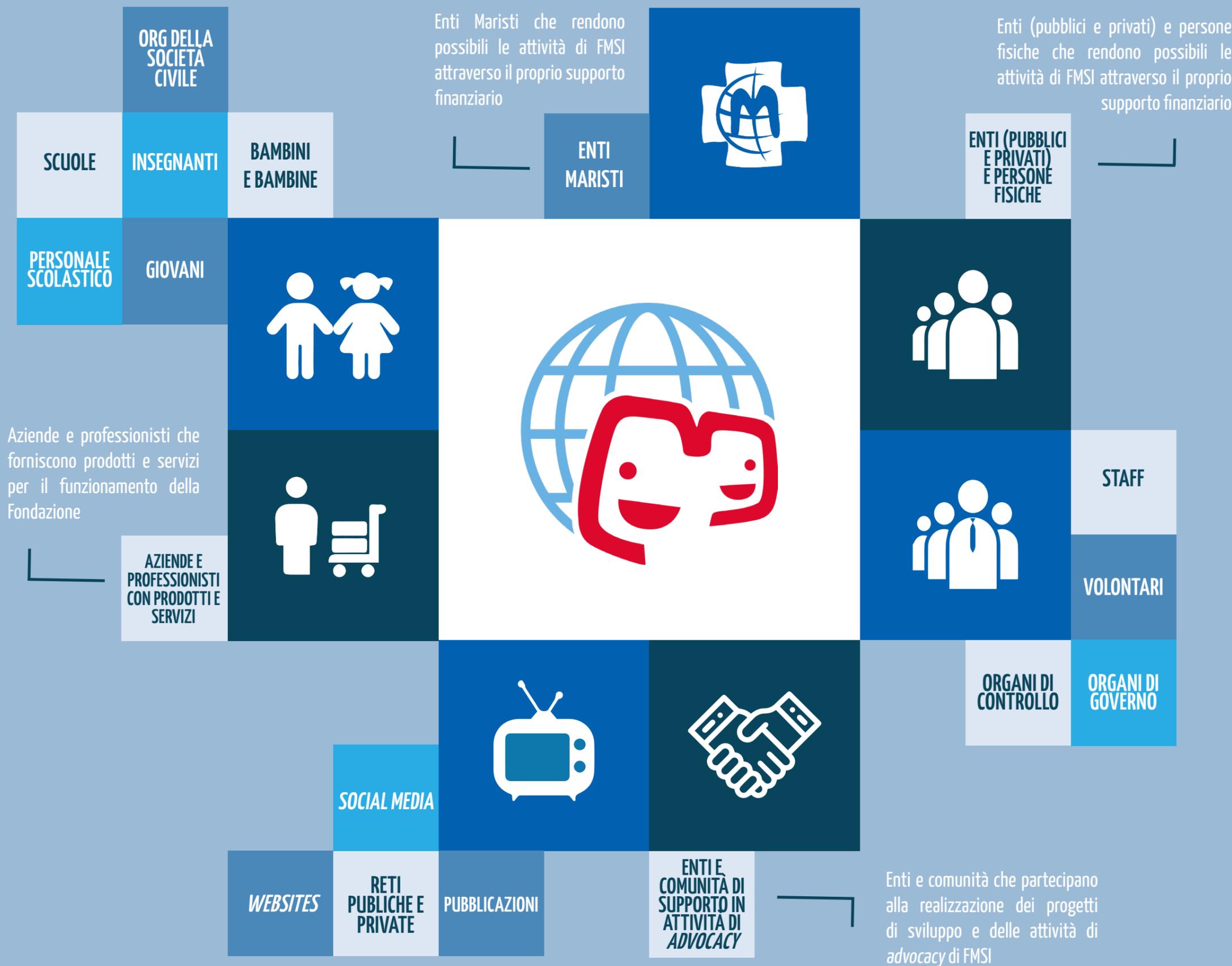
-  **528**
Progetti implementati
-  **68**
Paesi
-  **11.996.719**
Euro allocati
-  **6.643.978**
Beneficiari

 **67**
Report sui Diritti dell'Infanzia presentati all'interno dell'Esame Periodico Universale (EPU) delle Nazioni Unite

CHILD RIGHTS, ADVOCACY, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Incontri e corsi di formazione sui Diritti dei bambini e delle bambine	31
Eventi di informazione e sensibilizzazione realizzati	3
Consultazioni per la partecipazione dei bambini e delle bambine nella difesa dei propri diritti	5
Accordi con Università e altri partner rilevanti per la realizzazione di corsi ed iniziative congiunte	5
Ricerche e pubblicazioni	7

MAPPA degli STAKEHOLDER





IMPATTO della nostra AZIONE

Nel corso del 2023 FMSI ha continuato a svolgere le proprie attività di assistenza alla stesura, implementazione e rendicontazione di Progetti di Sviluppo (istruzione, solidarietà e diritti di bambini, bambine e giovani) e di emergenza nelle periferie del mondo e ovunque è presente - con le proprie opere - la Congregazione dei Fratelli Maristi delle Scuole.

Il lavoro di FMSI in materia di solidarietà e istruzione è stato continuativo e proficuo e ha portato, nel 2023, alla **realizzazione di 72 progetti educativi, solidali e a carattere di emergenza implementati in 27 Paesi del mondo**, ponendo costantemente al centro delle proprie azioni i diritti dell'infanzia e lavorando per eliminare ogni sorta di disparità sociale.

L'Istituto dei Fratelli Maristi e FMSI pongono sempre al centro delle proprie azioni ed iniziative la tematica dei diritti dell'infanzia, con l'impegno di salvaguardare e promuovere il benessere dei bambini e delle bambine. Nel 2023, FMSI e il Segretariato di Solidarietà hanno collaborato con successo alla presentazione di 7 report EPU per Nigeria, Messico, Colombia, Bangladesh, Camerun, Vanuatu e Uruguay.

Nel 2023, l'azione di FMSI ha incluso la campagna globale di raccolta fondi per la Siria, che ha previsto anche la distribuzione di attrezzature mediche.

Tutte le iniziative in materia di istruzione inclusiva, solidarietà e *advocacy*, sono state costantemente ispirate dai seguenti princìpi fondanti:

COERENZA:

Consapevole delle crescenti sfide globali, FMSI ha reagito concentrando le proprie risorse e le proprie capacità ove fossero maggiormente necessarie, ponendo particolare attenzione agli interventi da realizzarsi nelle regioni in condizione di maggiore vulnerabilità economica del pianeta.

EFFICACIA:

FMSI ha promosso interventi equi, efficaci, efficienti e con un ampio impatto sociale a favore dei bambini e delle bambine in Siria, Madagascar, Bangladesh, Colombia, Nigeria e ovunque nel mondo sia stato necessario un intervento volto a garantire i diritti fondamentali delle persone in condizione di vulnerabilità e marginalità, in linea con lo scopo statutario della Fondazione. FMSI non ha provveduto a sostenere solo proposte di notevoli dimensioni, poiché si ritiene che benefici a lungo termine possano essere ottenuti anche con interventi di modesta entità ma molto specifici, purché siano in grado di generare risultati a lungo termine per le comunità.

EFFICIENZA:

Ogni attività di FMSI mira a garantire il miglior rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti. Tutti i progetti della Fondazione, pertanto, devono poter dimostrare che i risultati pianificati si raggiungano con un rapporto costi/benefici favorevole.

TRASPARENZA:

Operando grazie a finanziamenti di donatori privati e istituzionali, FMSI promuove la trasparenza e la legalità nell'utilizzo dei fondi ricevuti come atto di responsabilità nei confronti di chi sostiene e supporta le iniziative e le attività della Fondazione. Per tale ragione garantisce trasparenza e *accountability* attraverso una molteplicità di strumenti: il modello 231, l'istituzione di un organismo di vigilanza, rendicontazioni puntuali dei progetti, pubblicazioni annuali e certificazioni del bilancio d'esercizio in accordo con le norme del Codice Civile italiano.

Gli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla loro destinazione sono: i report narrativi e finanziari secondo le procedure e i modelli previsti dai donatori, il sito web di FMSI, i *social media* e il presente documento.



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale ha come scopo quello di fornire agli stakeholder della Fondazione un quadro chiaro e completo di come FMSI concretizza i propri principi statutari nel contesto in cui opera.

Il presente documento è stato redatto sulla base delle previsioni delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore” adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019). La periodicità e il perimetro di rendicontazione coincidono con quello del Bilancio di esercizio 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 maggio 2024. Nella definizione dei temi e delle modalità di rendicontazione, particolare attenzione è stata riservata alle informazioni da fornire agli stakeholder e all’impatto concreto delle attività generali dell’organizzazione.

Per tale ragione, il Bilancio Sociale è stato realizzato con un processo partecipativo che ha coinvolto diversi attori a vari livelli:

- Tutto il personale di FMSI, comprese le persone coinvolte nella contabilità e nella comunicazione
- Il Board di FMSI
- I Donatori, attraverso i documenti ufficiali di progetto e le relazioni presentate nel periodo gennaio-dicembre 2023
- Project Manager locali responsabili di ogni progetto finanziato e implementato
- Gli organi di controllo nella fase di progettazione e revisione, sia del contenuto che della parte finanziaria del documento.

Nell’ottica di fornire un’informazione completa e trasparente agli **stakeholder**, e con l’intenzione di garantire comparabilità nel tempo, il presente documento attua la stessa classificazione ed esposizione dei risultati proposta nell’edizione dell’anno 2022.

La misurazione dei risultati raggiunti è stata effettuata sulla base dei documenti e dei rapporti ufficiali dei progetti implementati nel periodo gennaio-dicembre 2023: il focus dell’analisi è quindi stato posto sui cambiamenti prodotti dall’intervento, misurati attraverso un sistema di indicatori. Poiché l’attuazione del progetto non corrisponde all’anno solare, per i progetti finanziati nel 2023 ma non ancora finalizzati alla data del 31.12.2023, vengono presi in considerazione i dati ufficiali di progetto così come presentati nel modulo di domanda.

Tutti i progetti avviati dopo ottobre 2023 (COL0200, KHM0410, MDG0900, ZAF0220, NGA0200, TCD0400, KEN0800) e i progetti di costruzione non ultimati (KEN0600) non sono inclusi nel conteggio in quanto risulterebbe prematuro rispetto allo stato di implementazione e quindi al conseguimento dei risultati.

Di contro, il conteggio tiene in considerazione i risultati prodotti dai progetti esclusi, per la medesima ragione, nell’edizione dell’anno 2022 (BOL0300, BDG0310, HTI0500, MEX0400, ZWE0200, ZAF0300 periodo 2023).

Per ciò che concerne Progetti ed attività di *advocacy and child rights*, nel 2023 FMSI ha ideato, unitamente al Partner CCIG, una serie di indicatori di impatto per misurare quest’ultimo nel lungo periodo.



ELENCO PROGETTI finanziati nel 2023

AFRICA

Titolo progetto	Paese	Importo in €
Construction of school infirmary at the Centre Scolaire St. Marcellin Champagnat, Bouaké	Costa D'Avorio	23.579,00
Humanitarian Emergency 2023	Camerun	10.000,00
Renovation of refectory at Saint Albert's College	Camerun	4.500,00
Support to the communities affected by the floods	Repubblica Democratica del Congo	15.000,00
Support to the communities affected by the floods	Repubblica Democratica del Congo	15.000,00
Support to the communities affected by the floods	Repubblica Democratica del Congo	19.000,00
Construction of Multipurpose Hall at the Marist Preparatory/Junior High School in Sabin-Akrofrom	Ghana	40.125,00
Support to Primary School Our Lady of Orove, Ogande Special School, Kuja School	Kenya	8.032,05
Support for bursaries for the Bishop Mugendi School in Roo	Kenya	7.000,00
Food for students and pupils at Our Lady of Orove School, Bishop Mugendi School in Roo and at St. Monica Widow Group in Roo	Kenya	7.000,00
Support to Bishop Mugendi School in Roo and to School Our Lady of Orove	Kenya	7.500,00
Rebuilding the Marist Brothers Residence in Orove	Kenya	31.370,00



AFRICA

Titolo progetto	Paese	Importo in €
Rebuilding the Marist Brothers Residence in Orote	Kenya	22.529,00
Rebuilding the Marist Brothers Residence in Orote	Kenya	20.000,00
Support to the people affected by the drought in Kenya	Kenya	15.000,00
Construction of a Multipurpose hall in order to offer an appropriate learning conditions at Ampahidrano - Fianarantsoa	Madagascar	100.000,00
Strengthening of safeguarding knowledge and systems across the Marist schools in Madagascar	Madagascar	12.800,00
Feeding Programme: Lycée Privé St. Vincent de Paul School, Betroka	Madagascar	9.780,00
Request for a Toyota LC for seven Marist Schools in Madagascar	Madagascar	21.000,00
Request for a Toyota LC for seven Marist Schools in Madagascar	Madagascar	7.800,00
Equity of access to clean water, sanitation and quality education for the pupils of the Saint Charles Primary School in Fianarantsoa	Madagascar	37.140,00
Construction of Multipurpose hall & hostel for boys and girls	Malawi	122.727,00
Equity of access to quality education for girls and disadvantaged children in Malawi	Malawi	103.217,00



AFRICA

Titolo progetto	Paese	Importo in €
Support to the people affected by the cyclone in Malawi	Malawi	15.000,00
Una nuova speranza per il futuro	Nigeria	12.000,00
Training new generation in South Sudan – Solidarity Teacher Training College	Sud Sudan	5.000,00
Community program for the access to education of the vulnerable children in Koumra	Ciad	10.200,00
Access to computer skills and competences for children and young people in Koumra	Ciad	15.000,00
Allestimento dell'Aula informatica presso il Centro Marcellino Champagnat di Koumra	Ciad	11.600,00
Three2six refugee Children's educational Project	Sudafrica	112.515,00
Three2six refugee Children's educational Project	Sudafrica	35.000,00
Horticulture project at Nyatate High School - Poultry Production	Zimbabwe	2.900,00



AMERICA



Titolo progetto	Paese	Importo in €
Humanitarian purposes and health care Colegio Marista "Gabriel René Moreno" de Comarapa	Bolivia	1.200,00
Hearth without borders: reducing school drop-out rates through the promotion of integral development	Colombia	15.000,00
Corazón Sin Fronteras Maicao "Aula digital"	Colombia	6.405,86
Support to the people affected by storms and flooding in La Pista, Maicao	Colombia	15.000,00
Formación catequética y pastoral y programa escuela para padres de familia en Maicao, Hermanos Maristas y La Salle	Colombia	17.450,00
Fratelli Maicao - Emergency aid	Colombia	500,00
Education and training opportunities for children domestic workers, vulnerable youth and teachers in Jérémie	Haiti	22.250,00
Création d'un jardin communautaire en faveur des jeunes filles et garçons de différents établissements scolaires de Dame-Marie	Haiti	1.500,00
Feeding Program: Ecole Mariste de Champagnat in Jeremie	Haiti	17.996,76
Formación sobre gestión del ciclo de proyecto	Vari	1.000,00
Curso de formación en Gestión del ciclo del proyecto - Nivel intermedio	Vari	200,00

AMERICA

Titolo progetto	Paese	Importo in €
School materials Instituto Catolico Técnico Vocacional (ICTV)	El Salvador	1.300,00
Influence on public policies for food sovereignty and the appropriate promotion of healthy eating, based on Mayan traditional knowledge	Messico	14.500,00



ASIA E OCEANIA

Titolo progetto	Paese	Importo in €
Moulvibazar Education Program	Bangladesh	22.075,00
Sponsorship Moulvibazar Editoriales	Bangladesh	13.743,82
LaValla School for disabled Children, health and rehabilitation programme	Cambogia	5.000,00
LaValla School for disabled Children, health and rehabilitation programme	Cambogia	5.000,00
Marcellin program: Protecting poor Children Children at Risk and Children in conflict with the Law	Filippine	32.685,00
Improving education of Santali girls and boys through study centers and promoting gender equality	India	5.300,00



EUROPA E MEDIO ORIENTE

Titolo progetto	Paese	Importo in €
Marists for Ukraine	Ucraina	5.100,00
The Fratelli Project	Libano	104.108,50
Support to ensuring access to quality education for vulnerable children at Saints Coeurs School in Jezzine City	Libano	2.000,00
The Fratelli Project	Libano	10.000,00
Infrastructural Renovation at Socio Educational Centre at Rmeileh	Libano	20.000,00
Support for the students of the Fratelli Project	Libano	5.000,00
The Fratelli Project	Libano	100.000,00
The Fratelli Project	Libano	20.000,00
Provision of medical equipment	Siria	354,00
Seeds - Psycho-Social Support Program	Siria	61.900,00
Seeds - Support Emotional Expression Development Skills	Siria	7.000,00
Syria Earthquake Emergency	Siria	10.000,00
Syria Earthquake Emergency	Siria	30.000,00
Syria Earthquake Emergency	Siria	9.465,14
Syria Earthquake Emergency	Siria	18.192,00
Syria Earthquake: support for people left homeless	Siria	35.000,00



EUROPA E MEDIO ORIENTE

Titolo progetto	Paese	Importo in €
Support to the people affected by the earthquake in Aleppo	Siria	15.000,00
Humanitarian aid to people affected by earthquake in Aleppo	Siria	10.515,00
Support for the Aleppo population	Siria	53.000,00
Summer clothes for children	Siria	30.000,00
Clothes distribution	Siria	72.434,00
Support for the Aleppo population	Siria	60.387,66





AREE DI INTERVENTO

PIÙ DELLA METÀ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DEL MONDO È ESPOSTA OGNI ANNO A UNA QUALCHE FORMA DI VIOLENZA O DISCRIMINAZIONE.



ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI E TUTTE

I progetti afferenti a tale area mirano al raggiungimento di risultati specifici, quali l'incremento dell'accesso all'istruzione di qualità a tutti i livelli, l'aumento del grado di alfabetizzazione e la frequenza regolare, in special modo per bambine e ragazze.

Vi sono incluse iniziative per garantire l'accesso alla formazione professionale, per aumentare la presenza di insegnanti qualificati, per costruire o adeguare le strutture scolastiche in modo che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere al fine di predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri, inclusivi e di qualità per tutti e tutte.

Nel supportare tali iniziative, immaginiamo un futuro in cui l'istruzione diventi una forza trasformativa, rompendo le barriere affinché i bambini e le bambine possano contribuire attivamente come agenti di pace e cambiamento positivo.

250 MILIONI DI BAMBINI (DI CUI 129 MILIONI DI BAMBINE) NON FREQUENTANO LA SCUOLA

OLTRE 600 MILIONI DI BAMBINI E BAMBINE IN TUTTO IL MONDO NON SONO IN GRADO DI RAGGIUNGERE I LIVELLI MINIMI DI COMPETENZA IN LETTURA E MATEMATICA

246 MILIONI DI BAMBINI E BAMBINE SUBISCONO VIOLENZE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLE SCUOLE



ADVOCACY & CHILD RIGHTS

FMSI lavora per riconoscere, favorire e garantire i diritti dei bambini e delle bambine, in particolare nei contesti ove viene loro negato l'accesso e il godimento dei Diritti Umani fondamentali: istruzione, protezione dalla violenza, accesso a cure mediche adeguate, partecipazione attiva nella società.

I bambini e le bambine di oggi affrontano nuove minacce che minano il pieno godimento dei propri diritti, ma dispongono anche di strumenti e di nuove opportunità per realizzarli e difenderli.

Le iniziative di FMSI presso le Nazioni Unite sono indirizzate alla creazione di solidi sistemi di politiche a livello regionale, nazionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo a favore dei diritti dei bambini e delle bambine.

FMSI promuove inoltre iniziative in cui bambini, bambine, ragazzi e ragazze sono resi consapevoli dei diritti di cui sono titolari, partecipi delle situazioni che li riguardano, detentori e difensori di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici.

I BAMBINI RAPPRESENTANO IL 35% DI TUTTE LE VITTIME IDENTIFICATE DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI

TRA IL 2005 E IL 2022, PIÙ DI 105.000 BAMBINI E BAMBINE SONO STATI RECLUTATI E IMPIEGATI NEI CONFLITTI ARMATI

PIÙ DI UN MILIONE DI BAMBINI VIENE PRIVATO DELLA LIBERTÀ DALLE FORZE DELL'ORDINE

PIÙ DEL 30% DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE CON DISABILITÀ IN 25 PAESI HA SUBITO VIOLENZA E HA IL DOPPIO DELLE PROBABILITÀ DI VENIRE ABBANDONATO E/O SUBIRE ABUSI SESSUALI, FISICI O MENTALI RISPETTO AGLI ALTRI BAMBINI E BAMBINE

Fonte dati:

INVESTING IN CHILDREN - An Accelerator for the Sustainable Development Goals - 2023,
UN Special Representative of the Secretary-General on Violence Against Children

BISOGNI LOCALI E BISOGNI EMERGENTI

Le nuove sfide globali hanno impatto in ambiti fondamentali, quali la salute, l'educazione, le economie locali; aumentano le disuguaglianze e generano nuove forme di povertà tra i bambini e le bambine.

Tra i bisogni locali ed emergenti: fame e malnutrizione, difficoltà di accesso a servizi di base, discriminazione ed esclusione sociale, mancanza di partecipazione nei processi decisionali.

I progetti afferenti a tale area sono basati su strategie di sviluppo a favore degli individui in condizione di maggiore vulnerabilità economica, sono sensibili alle differenze di genere e sostengono azioni di contrasto alla povertà, alla fame, all'ingiustizia, al cambiamento climatico, alla mancanza di accesso ai servizi o a sistemi sanitari adeguati.

I progetti di emergenza di FMSI sono rivolti a tutti gli individui che si trovano in situazioni di vulnerabilità al fine di ridurre l'esposizione ad eventi climatici estremi, guerre, epidemie, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali.

PIÙ DI 50 MILIONI DI BAMBINI E BAMBINE SONO SFOLLATI, LA CIFRA PIÙ ALTA DI SEMPRE, CON NUMERI PIÙ CHE RADDOPPIATI DAL 2010

1 BAMBINO SU 6 VIVE IN AREE COLPITE DA CONFLITTI ARMATI

IL SUICIDIO È LA QUARTA CAUSA DI MORTE TRA LE PERSONE DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 19 ANNI E QUASI 46.000 BAMBINI E BAMBINE DI ETÀ COMPRESA TRA I 10 E I 19 ANNI SI TOLGONO LA VITA OGNI ANNO, CIRCA 1 OGNI 11 MINUTI



SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Tale area persegue strategie ambientali, sociali e di governance responsabili per affrontare le disuguaglianze e le discriminazioni, guidando tutte le attività verso la sostenibilità ambientale e sociale.

Interveniamo per ridurre i rischi ambientali, tutelare il lavoro dignitoso e promuovere l'adozione di comportamenti responsabili.

L'importanza dell'istruzione nella costruzione di un mondo sostenibile non può essere sottovalutata ed è fondamentale sostenere i bambini e i giovani come agenti proattivi per il cambiamento.

1 BAMBINO SU 6 VIVE IN CONDIZIONE DI ESTREMA VULNERABILITÀ ECONOMICA

1 MILIARDO DI BAMBINI E BAMBINE VIVE IN AREE AD ALTO RISCHIO DI CRISI CLIMATICA

160 MILIONI DI BAMBINI E BAMBINE SONO COINVOLTI NEL LAVORO MINORILE E IL LORO NUMERO È IN AUMENTO A CAUSA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

IL 15% DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE HA RIFERITO DI ESSERE VITTIMA DI CYBERBULLISMO

I BAMBINI E LE BAMBINE CHE VIVONO IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ ECONOMICA, INSTABILITÀ POLITICA, CONFLITTI O DISASTRI NATURALI HANNO MAGGIORI PROBABILITÀ DI ESSERE ESCLUSI DALL'ISTRUZIONE, COSÌ COME QUELLI CON DISABILITÀ O APPARTENENTI A MINORANZE ETNICHE

2 BAMBINI SU 3 SONO SOTTOPOSTI A DISCIPLINA VIOLENTA DA PARTE DELLE PERSONE PREPOSTE ALLA LORO CURA



SVILUPPO DELLE CAPACITÀ E MISSIONI

FMSI è al servizio dell'Istituto non solo per fornire sostegno finanziario ai progetti, ma anche per lo sviluppo strategico della solidarietà a livello globale.

FMSI svolge attività di sostegno alle comunità Mariste appartenenti a Province e Distretti di tutto il mondo, individuando strumenti per rispondere adeguatamente ai bisogni di ciascuna specifica area che costituisce, unitamente alle altre, la Famiglia Marista Globale.

L'obiettivo delle iniziative in tale campo è quello di potenziare la capacità di agire a favore dei bambini e delle bambine con azioni maggiormente efficaci e progetti strategici più sostenibili. Tali iniziative contribuiscono strategicamente a rafforzare la capacità solidale dell'Istituto.

I RISULTATI del 2023

RISULTATO A BREVE TERMINE

RISULTATO A LUNGO TERMINE



ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI E TUTTE



6.945 PERSONE

Aumento dell'alfabetizzazione, della capacità di calcolo, delle abilità (comprese le competenze trasversali) e delle qualifiche in contesti formali, non formali e informali.



21.137 PERSONE

Miglioramento dell'equità nell'accesso a un'istruzione di qualità per i bambini in situazione di vulnerabilità ed emarginazione.



531 PERSONE

La scuola e il contesto sociale sono più sicuri, inclusivi e sostenibili.



15 SCUOLE E CENTRI V.E.T

Miglioramento della qualità dell'istruzione, migliorando/aggiornando le risorse didattiche e le strutture scolastiche adeguate.



4.005 PERSONE

Miglioramento della qualità dell'istruzione utilizzando metodologie didattiche adeguate.



BISOGNI LOCALI E BISOGNI EMERGENTI



4.233 PERSONE

I bambini o gli individui in condizioni di vulnerabilità colpiti da guerre, migrazioni forzate, disastri naturali, contesti pericolosi hanno migliorato le loro condizioni di vita.



5.500 PERSONE

I bambini e gli individui in condizioni di vulnerabilità hanno migliorato la loro capacità di affrontare l'emergenza.



25.986 PERSONE

Le persone colpite da guerre, migrazioni forzate, disastri naturali e altre situazioni di emergenza hanno ricevuto assistenza per i loro bisogni di base (cibo, salute, riparo, psicologico).



599 PERSONE

Iniziative di assistenza sanitaria: tra cui programmi di resilienza, distribuzione di materiali, programmi di recupero/supporto psicologico, interventi medici, campagne di sensibilizzazione e informazione.



1.118 PERSONE

I bambini e gli individui in condizioni di vulnerabilità hanno accesso all'acqua potabile, ai servizi igienici di base e a buone pratiche igieniche.



ADVOCACY & CHILD RIGHTS



7 SCUOLE | **10 AZIONI DI IMPATTO SULLE POLITICHE**

Le organizzazioni della società civile sono in grado di affrontare le violazioni dei Diritti Umani e di valutare il rispetto degli obblighi del governo in materia di Diritti Umani.



510 BAMBINI E BAMBINE

I bambini appartenenti a gruppi e/o minoranze in situazioni di vulnerabilità hanno un maggiore accesso ai loro diritti.



2.354 PERSONE

I bambini o gli individui in situazione di vulnerabilità sono più consapevoli dei loro diritti e meglio preparati a difenderli.



663 FRATELLI E STAFF MARISTA

Le CSO sono più consapevoli dell'importanza di fare rete e del loro potenziale per diventare agenti di cambiamento e difensori dei Diritti Umani.



10.828 PERSONE | **6 AZIONI DI IMPATTO SULLE POLITICHE**

I bambini o gli individui in situazioni di vulnerabilità sono in grado di affrontare le violazioni dei Diritti Umani e di valutare la conformità del governo agli obblighi in materia di Diritti Umani o ad altre iniziative per i Diritti Umani.



SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



273 PERSONE

Aumento delle competenze tecniche e professionali.



SVILUPPO DELLE CAPACITÀ E MISSIONI



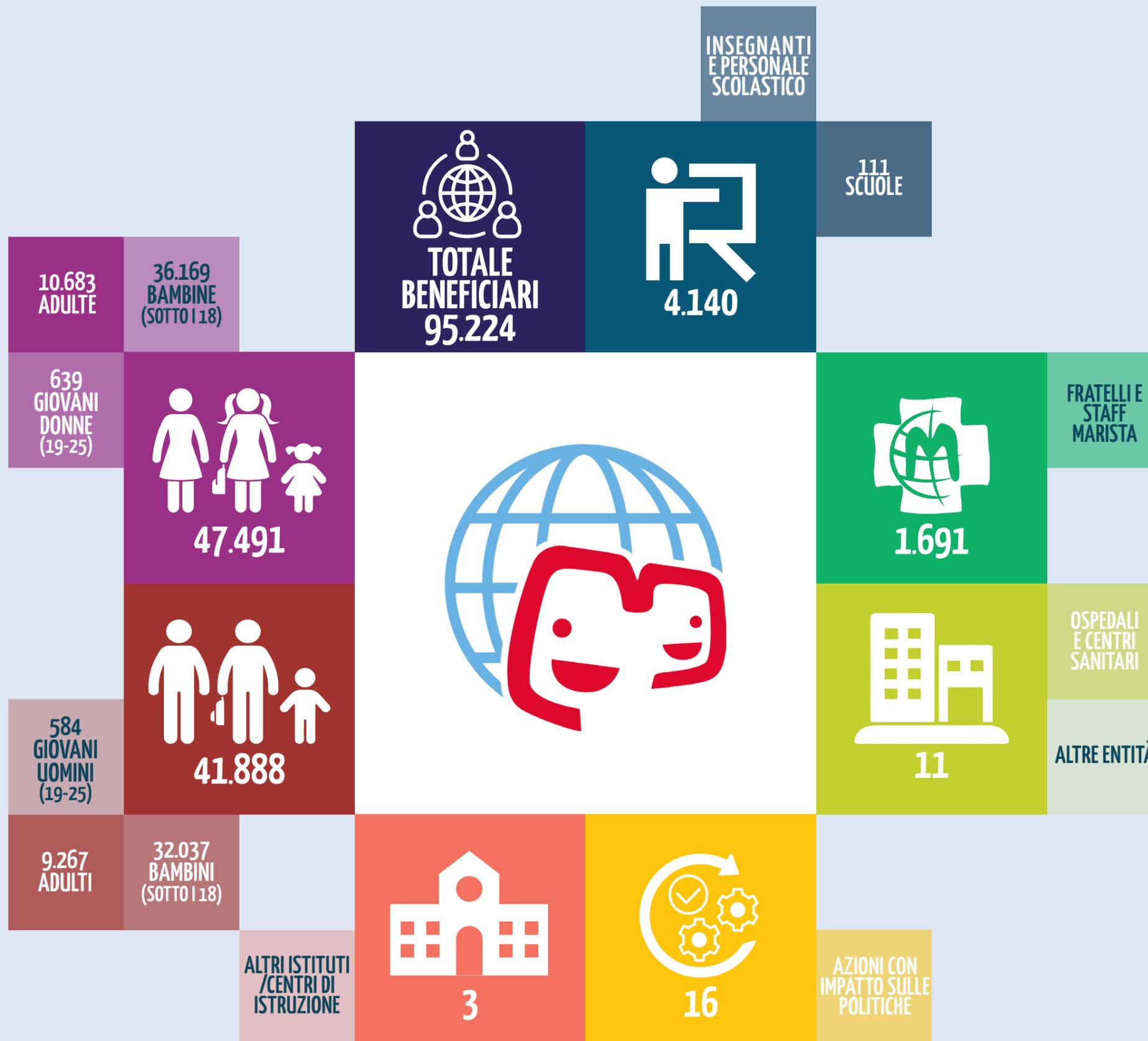
830 FRATELLI E STAFF MARISTA | **21 SCUOLE**

Rafforzamento della capacità organizzativa della Missione di realizzare iniziative di sviluppo efficaci.

 **RISULTATO A BREVE TERMINE**

 **RISULTATO A LUNGO TERMINE**

I RISULTATI del 2023





Focus su *ADVOCACY & CHILD RIGHTS*

L'impegno di FMSI nell'ambito dei Diritti Umani è una costante sin dalla sua creazione. FMSI è fortemente e fermamente impegnata nella promozione e nella difesa dei diritti, con un focus particolare sui Diritti dei bambini, delle bambine e dei giovani, nonché nel loro potenziamento come agenti di cambiamento.

Sulla base dell'esperienza collettiva della presenza Marista nel mondo, **FMSI svolge un ruolo importante nell'evidenziare, anche a livello internazionale, di fronte agli stessi Stati e alle Nazioni Unite, la situazione dei Diritti Umani dei bambini, bambine e giovani, soprattutto di coloro che vivono in condizione di maggiore vulnerabilità.**

In che modo FMSI si impegna per promuovere e difendere i diritti dei bambini e delle bambine attraverso le proprie attività di *advocacy*?

Per raggiungere i propri obiettivi, FMSI, in collaborazione con il Segretariato di Solidarietà dell'Istituto dei Fratelli Maristi, si impegna in diversi meccanismi di *advocacy* delle Nazioni Unite. **Tra questi, uno strumento chiave è rappresentato dall'Esame Periodico Universale, meccanismo che consente di presentare report e raccomandazioni alle Nazioni Unite.**

L'ESAME PERIODICO UNIVERSALE (EPU) è un processo all'interno del Consiglio delle Nazioni Unite per i Diritti Umani che ha lo scopo di valutare la situazione dei Diritti Umani di tutti gli Stati membri divenendo pertanto un meccanismo di verifica per vagliare ed eventualmente potenziare la situazione dei Diritti Umani in ogni Paese membro.

L'impegno attivo di FMSI e delle altre organizzazioni della società civile nel processo di revisione dello Stato sotto esame è fondamentale per migliorare l'efficacia e l'inclusività del processo. Tali interazioni determinano un più ampio scambio di risorse e sforzi di *advocacy*, promuovendo in ultima analisi un esame maggiormente approfondito della condizione dei Diritti Umani e un quadro più solido per i governi.

L'EPU è un meccanismo fondamentale per promuovere e proteggere i Diritti Umani in tutto il mondo.

Incoraggia i Paesi a impegnarsi nell'autovalutazione, nell'apprendimento tra pari e nell'assunzione di responsabilità; fornisce inoltre una piattaforma per il dialogo e la cooperazione tra i Paesi, e con le organizzazioni della società civile, al fine di migliorare la situazione in materia di Diritti Umani.



EPU

Nel 2023, FMSI e il Segretariato di Solidarietà hanno collaborato con successo alla presentazione di un totale di 7 report EPU per Nigeria, Messico, Colombia, Bangladesh, Camerun, Vanuatu e Uruguay.

 NIGERIA

 MESSICO

 COLOMBIA

 BANGLADESH

 CAMERUN

 VANUATU

 URUGUAY

SIDE EVENT(S) IN LOCO	SIDE EVENT(S) GINEVRA	INVIO SINGOLO	INVIO CONGIUNTO*	BAMBINI/E COINVOLTI/E	LINGUA LOCALE/CHILD FRIENDLY	ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE A LIVELLO LOCALE O INTERNAZIONALE
						
						
						
						
						
						
						

* FMSI in collaborazione con altre organizzazioni.

Focus su **ADVOCACY & CHILD RIGHTS**

Quali sono i prossimi passi?

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2023, il team di FMSI si è riunito per discutere i prossimi passi da compiere nel settore di *Advocacy & Child Rights*, nello specifico:

- **REPORT EPU DA PRESENTARE** per le Sessioni 46, 47 e 48. Durante le riunioni sono stati identificati i **possibili report EPU e tematiche** da analizzare, così come i futuri passi da compiere, come stabilire i contatti con gli attori locali, i possibili partner da coinvolgere e su come strutturare il lavoro di raccolta dati e stesura del report.

- **ORAL STATEMENTS DA PRESENTARE**

FMSI si impegna a partecipare ad altri meccanismi di *advocacy* delle Nazioni Unite, come l'*Oral Statement*, **una dichiarazione rilasciata dalle organizzazioni della società civile durante le sessioni del Consiglio dei Diritti Umani** che ha lo scopo di riepilogare le raccomandazioni accettate o "noted" su temi prioritari per la Fondazione.

RETI

Per raggiungere i propri obiettivi in materia di difesa e promozione dei Diritti Umani, FMSI collabora insieme a diversi partner:

- **SEGRETARIATO DI SOLIDARIETÀ: IL LAVORO COORDINATO E CONGIUNTO CON IL SEGRETARIATO DI SOLIDARIETÀ DELL'ISTITUTO DEI FRATELLI MARISTI È PIENAMENTE INTEGRATO NEL LAVORO QUOTIDIANO.**

Un chiaro esempio è il lavoro congiunto svolto nell'ambito del meccanismo EPU delle Nazioni Unite, analizzato nella sezione precedente. Allo stesso modo, la partecipazione dei membri di FMSI ai gruppi di lavoro della rete di solidarietà è significativa. Particolarmente importanti sono la partecipazione al gruppo "ONG/Fondazioni", il cui scopo è quello di migliorare il coordinamento con altre entità Mariste in varie parti del mondo e al gruppo "Diritti dei bambini", il cui obiettivo principale è riflettere e proporre azioni comuni per migliorare la situazione dei diritti dei bambini, delle bambine e dei giovani delle missioni Mariste.

- **NEL MONDO MARISTA: FMSI CONTINUA IL PROPRIO IMPEGNO NEL MANTENERE RELAZIONI E COORDINAMENTO CON I DELEGATI PER I DIRITTI UMANI DELLE PROVINCE DI TUTTO L'ISTITUTO MARISTA.**

Tale rapporto permette di comunicare nuovi sviluppi, condividere le migliori pratiche, imparare da ciò che si sta compiendo nelle differenti Province e Distretti e valutare future collaborazioni in tale settore. A tal proposito, nel corso del 2023, l'area *Advocacy* di FMSI ha realizzato visite con l'obiettivo di rafforzare le relazioni esistenti con i partner sul territorio, nonché di sviluppare o seguire vari progetti direttamente collegati a tale area, tra cui: Cuba, Vanuatu, Australia, Madagascar, Uruguay, Nuova Zelanda, Stati Uniti, Cile, Thailandia.

- **ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE: NEL CORSO DEL 2023 È STATO POSSIBILE CONTINUARE E ULTERIORMENTE CONSOLIDARE LA COLLABORAZIONE CON BICE¹, CCIG² E CRC³.**

Tali collaborazioni permettono a FMSI di approfondire e ampliare l'impatto della propria azione nella difesa dei Diritti Umani, sia attraverso azioni di *advocacy* sia attraverso attività congiunte.

¹ Bureau International Catholique de l'Enfance

² Centre Catholique International de Genève

³ Child Rights Connect

Focus su *ADVOCACY & CHILD RIGHTS*

INIZIATIVE E
FORMAZIONE

- GHANA

È stato possibile partecipare a un workshop di formazione sui diritti e la protezione dell'infanzia con un gruppo di Fratelli Maristi provenienti dai 5 Paesi che compongono la Provincia dell'Africa occidentale. Tale incontro di formazione è stato curato dai Fratelli Ken McDonald, Presidente di FMSI, e Ángel Diego García Otaola, Direttore del Segretariato di Solidarietà.

- ASSEMBLEA DELLA RETE INTERNAZIONALE DI SOLIDARIETÀ MARISTA (RMSI)

Nell'ultimo trimestre del 2023, sono iniziati i preparativi per la prossima assemblea della RMSI, che si terrà nel giugno 2024, a Roma, alla quale FMSI parteciperà attivamente, sin dalla sua preparazione. Il tema principale dell'assemblea sarà la solidarietà, con un'attenzione specifica all'area dei Diritti.

- VIDEO SUI "DIRITTI DEI BAMBINI"

Una delle iniziative portate avanti all'interno del gruppo "Diritti" è la realizzazione di video in cui bambini, bambine, giovani e adulti raccontano la situazione dei Diritti nei propri Paesi di appartenenza.

- POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE E DEI SISTEMI DI TUTELA NELLE SCUOLE MARISTE DEL MADAGASCAR

Il progetto si è concentrato sulla formazione del personale laico e Marista nelle scuole del Madagascar in materia di protezione e salvaguardia dell'infanzia. L'obiettivo dell'iniziativa era di rafforzare le conoscenze e i sistemi di tutela nelle strutture scolastiche, coinvolgendo un totale di 660 beneficiari tra membri della comunità Marista e di altre Congregazioni religiose come le Figlie della carità di San Vincenzo de' Paoli, le Suore di San

Giuseppe di Cluny e le Suore del Buon Pastore. L'obiettivo principale è stato garantire un ambiente sicuro e protetto per tutti i bambini coinvolti nelle attività educative, promuovendo al contempo una cultura di rispetto e attenzione alle esigenze dei più giovani.

- PROGETTO STOP OSAEC (ON LINE SEXUAL ABUSE AND EXPLOITATION OF CHILDREN)

Il programma è stato finanziato da Misesan Cara e coordinato dal Marcellin Center di General Santos, nelle Filippine, in collaborazione con la rete educativa *Notre Dame Educational Association*, che coinvolge 72 scuole nella Regione di Mindanao. Il progetto si focalizza sulla comunità scolastica come agente chiave nella prevenzione, protezione e sensibilizzazione contro gli abusi e lo sfruttamento sessuale online di bambini, bambine e adolescenti. Attraverso la formazione del personale scolastico, degli studenti e dei genitori, la creazione di gruppi di giovani *cyberguardians* per attività *peer-to-peer*, l'aggiornamento delle Politiche di Protezione dell'Infanzia nelle scuole coinvolte e la mobilitazione delle autorità locali contro il fenomeno OSAEC, si mira a creare un ambiente sicuro e consapevole per le giovani generazioni.

- PROGRAMMA EDUCATIVO DI MOULVIBAZAR

In collaborazione con CCIG, uno dei partner di FMSI, è stato implementato un corso di formazione online sullo strumento EPU a favore dei Fratelli Maristi del Bangladesh. Il corso di formazione aveva l'obiettivo di spiegare e mostrare l'utilizzo dello strumento EPU, per poi analizzare tutte le diverse fasi relative all'elaborazione e alla stesura di un report EPU. Attraverso l'iniziativa, i Fratelli Maristi del Bangladesh hanno ricevuto gli strumenti e le competenze necessarie per raccogliere i dati necessari a redigere il rapporto, coinvolgendo gli studenti delle scuole e la comunità locale. Ciò ha permesso di promuovere la consapevolezza e la comprensione di come elaborare e presentare in modo efficace una revisione periodica universale, contribuendo così a rafforzare le capacità e la partecipazione attiva nella promozione e difesa dei Diritti Umani.



PUBBLICAZIONI

- BOOKLET EPU

Nel 2023, FMSI, in collaborazione con il Segretariato di Solidarietà, ha pubblicato il suo primo booklet "Il Diritto ad essere bambini – Report 2023 sui diritti dei bambini e delle bambine". Il Booklet ha l'obiettivo di spiegare e illustrare il lavoro svolto nel corso del 2023 nell'ambito *Advocacy & Child Rights*, con un focus specifico sullo strumento dell'EPU. Nel Booklet, difatti, vi è una sezione interamente dedicata ai Report presentati alle Nazioni Unite nel 2023, ove è possibile analizzare le tematiche e le difficoltà rese manifeste grazie al prezioso contributo delle missioni Mariste dei vari Paesi sotto esame che hanno reso possibile la raccolta delle informazioni necessarie per promuovere la tutela dei Diritti Umani. Agendo come supervisori, difensori e portatori della voce delle popolazioni in condizione di emarginazione e vulnerabilità, i partner in loco hanno fornito informazioni, analisi e raccomandazioni, aiutando a far luce sulle violazioni dei Diritti Umani e sulle sfide ad essi connesse.

- ARTICOLI E NOTIZIE

Al fine di continuare a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dei Diritti Umani, in particolare dei bambini, bambine e dei giovani, vengono pubblicati a cadenza periodica articoli sui siti web di FMSI e dell'Istituto Marista.

Diritto ad essere bambini

BOOKLET



PER SAPERNE DI PIÙ,
SCANSIONA IL QR CODE!



EVENTI

- RIGHT TO BE CHILDREN – 20 NOVEMBRE 2023

Il 20 novembre 2023, in occasione della Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, FMSI e il Segretariato di Solidarietà hanno organizzato l'evento "*Right to be Children*" coinvolgendo più di 50 persone in presenza e quasi 200 partecipanti online. Tale significativa iniziativa, inaugurata come primo appuntamento annuale dedicato ai diritti dei bambini, ha affrontato temi cruciali per la loro tutela e promozione. Durante l'evento, è stata posta particolare attenzione alla questione dei diritti dei bambini e delle bambine in Africa. In aggiunta si è discusso dell'importanza di difendere la causa dei diritti dei bambini e delle bambine a livello internazionale ed è stato sottolineato il potere della società civile nel potenziare la protezione dei bambini e delle bambine presso le Nazioni Unite. In particolare, è emersa l'importanza di affrontare le tensioni sociali e gli abusi sui bambini e le bambine evidenziando la necessità di un impegno congiunto per creare un ambiente più sicuro e protetto per le generazioni future.

L'evento ha rappresentato un passo significativo verso la consapevolezza e l'azione concreta per la tutela dei diritti dei bambini e delle bambine, promuovendo la riflessione e l'adozione di misure concrete a livello globale.

EVENTO



PER SAPERNE DI PIÙ,
SCANSIONA IL QR CODE!



La CAMPAGNA per il TERREMOTO in SIRIA

Aleppo, già devastata dalla guerra e dalle sue drammatiche conseguenze, è stata ulteriormente colpita da un terribile terremoto di magnitudo 7.8 il 6 febbraio 2023, alle 04:17 ora locale.

La situazione era già estremamente difficile prima di quel momento: oltre un quarto della popolazione era sfollata, e un considerevole numero di persone viveva in condizioni di grave indigenza economica.

Molte famiglie non potevano permettersi beni di prima necessità per i propri figli, mentre gli anziani, date le circostanze, erano costretti a vivere da soli e in condizione di estrema vulnerabilità. A tali drammi economici e sociali, si è aggiunta l'emergenza provocata dal terremoto, che ha colpito l'intera popolazione del nord-est della Siria, distruggendo e danneggiando numerosi edifici già precari a causa della guerra. Le sanzioni internazionali e l'impossibilità di acquistare materiali ne hanno impedito la ricostruzione, lasciando la città in rovina.

Per affrontare l'emergenza, FMSI ha avviato una campagna di raccolta fondi, che ha permesso di raccogliere 470.275,95€ da 538 donatori diversi: fondi che sono stati destinati interamente alla causa dei Maristi Blu.

Dalla notte del 6 febbraio, la rete dei 155 Volontari dei Maristi Blu si è instancabilmente impegnata ad assistere la popolazione di Aleppo duramente colpita dal terremoto.

I fondi hanno consentito ai Maristi Blu di alleviare le sofferenze di 8.456 individui, di distribuire pasti caldi alle persone rimaste senza casa, pacchi alimentari e vestiti per fronteggiare la stagione invernale e successivamente quella estiva. Inoltre, è stato possibile inviare all'ospedale di Saint Louis di Aleppo 3 ventilatori polmonari e 3 apparecchiature a pressione continua.

La campagna "Terremoto Siria" ha avuto un profondo e positivo impatto grazie al contributo generoso e solidale di numerosi donatori e sostenitori. La trasparenza e l'efficacia nella gestione delle risorse finanziarie sono state fondamentali per affrontare con successo l'emergenza ad Aleppo e supportare una popolazione in condizione di vulnerabilità.

Per ultimo, ma non per importanza, un doveroso e sentito ringraziamento all'instancabile lavoro dei Volontari dei Maristi Blu, che nonostante la paura e le difficoltà, sono sempre rimasti in prima linea e a disposizione di coloro che ne avevano maggiormente bisogno.

CAMPAGNA PER LA SIRIA



PER SAPERNE DI PIÙ,
SCANSIONA IL CODICE QR!

11/02/23

“*Appena mezz'ora dopo il terremoto, le nostre porte sono state aperte per ospitare 1000 persone il primo giorno, tra le 500 e le 700 persone i giorni successivi. Offriamo loro un riparo, materassi, coperte, pasti caldi, panini, vestiti, riscaldamento, elettricità per ricaricare il cellulare e soprattutto il nostro affetto e un cuore 'Marista'.*”

**FR. GEORGE SABÉ,
FRATELLO MARISTA DI ALEPPO**



FOCUS su ALCUNI dei nostri PROGETTI

SUDAFRICA



THREE2SIX PROGETTO EDUCATIVO PER BAMBINI E BAMBINE RIFUGIATI

CONTESTO

Migliaia di bambini e bambine rifugiati non scolarizzati a Johannesburg, dotati di documenti di immigrazione validi o privi di documentazione, attualmente risultano non registrati nelle scuole e trascorrono il proprio tempo a casa, incapaci di accedere alle istituzioni scolastiche statali a causa della mancanza di documentazione adeguata, nonostante, in base alla Costituzione Sudafricana, avrebbero il diritto ad accedere all'istruzione.

L'obiettivo del Progetto Three2Six è garantire l'accesso a un'istruzione di qualità a bambini e bambine rifugiati e migranti.

La situazione scolastica in Sudafrica è intrisa di difficoltà, e purtroppo non tutte le opportunità vengono estese a tutti i bambini e bambine rifugiati, in particolare a coloro che dispongono di risorse finanziarie limitate e tentano di frequentare scuole statali carenti di mezzi. In aggiunta a ciò, le istituzioni scolastiche sudafricane utilizzano un sistema di registrazione che richiede un numero di documentazione, automaticamente escludendo i bambini rifugiati che non dispongono di documenti.

La maggior parte dei bambini e delle bambine migranti e rifugiati proviene dalla Repubblica Democratica del Congo (RDC) e dallo Zimbabwe. I diritti dell'infanzia sanciti da varie leggi e convenzioni internazionali sudafricane non vengono adeguatamente implementati, e ai bambini e bambine rifugiati viene sistematicamente negato l'accesso all'istruzione di base.

A ciò si aggiunga che le attitudini e i comportamenti xenofobi in Sudafrica rappresentano una minaccia per i gruppi di rifugiati e costituiscono un ostacolo alla realizzazione del diritto all'istruzione di base.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto ha ottenuto un elevato tasso di successo nel facilitare l'accesso di bambini e bambine rifugiati e migranti all'istruzione.

Attualmente, il progetto fornisce sostegno a bambini e bambine rifugiati e migranti in condizioni di vulnerabilità di età compresa tra i 7 e i 14 anni, i quali non possono accedere alle scuole governative di Johannesburg.

Three2Six sviluppa la resilienza dei bambini e delle bambine, così come le competenze psicosociali, indirizzandoli a partner del progetto per il supporto psicologico quando affrontano il trauma derivante dall'esposizione a guerra, violenza, povertà e xenofobia. Il progetto promuove e difende il diritto ad un'istruzione di qualità per tutti e tutte, offrendo uguali opportunità a rifugiati e migranti, indipendentemente dal proprio Paese d'origine.

Three2Six continua a collaborare con altre organizzazioni che si occupano di questioni legate a rifugiati e migranti per facilitare cambiamenti a livello di politiche e coinvolge costantemente il pubblico per aumentare la consapevolezza sulle questioni dei rifugiati e prevenire la xenofobia.

Il progetto intende continuare a fornire supporto educativo a bambini e bambine che, senza il progetto, sarebbero completamente esclusi dal sistema educativo e avrebbero prospettive molto limitate di accedere all'istruzione e, alla fine, di integrarsi nella società sudafricana.

GLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO THREE2SIX SONO:

- Fornire un'istruzione sicura e di qualità a bambini e bambine rifugiati e migranti che non possono accedere all'istruzione pubblica
- Promuovere i diritti di bambini e bambine rifugiati e migranti, con particolare attenzione al diritto all'istruzione
- Sviluppare la resilienza di bambini e bambine





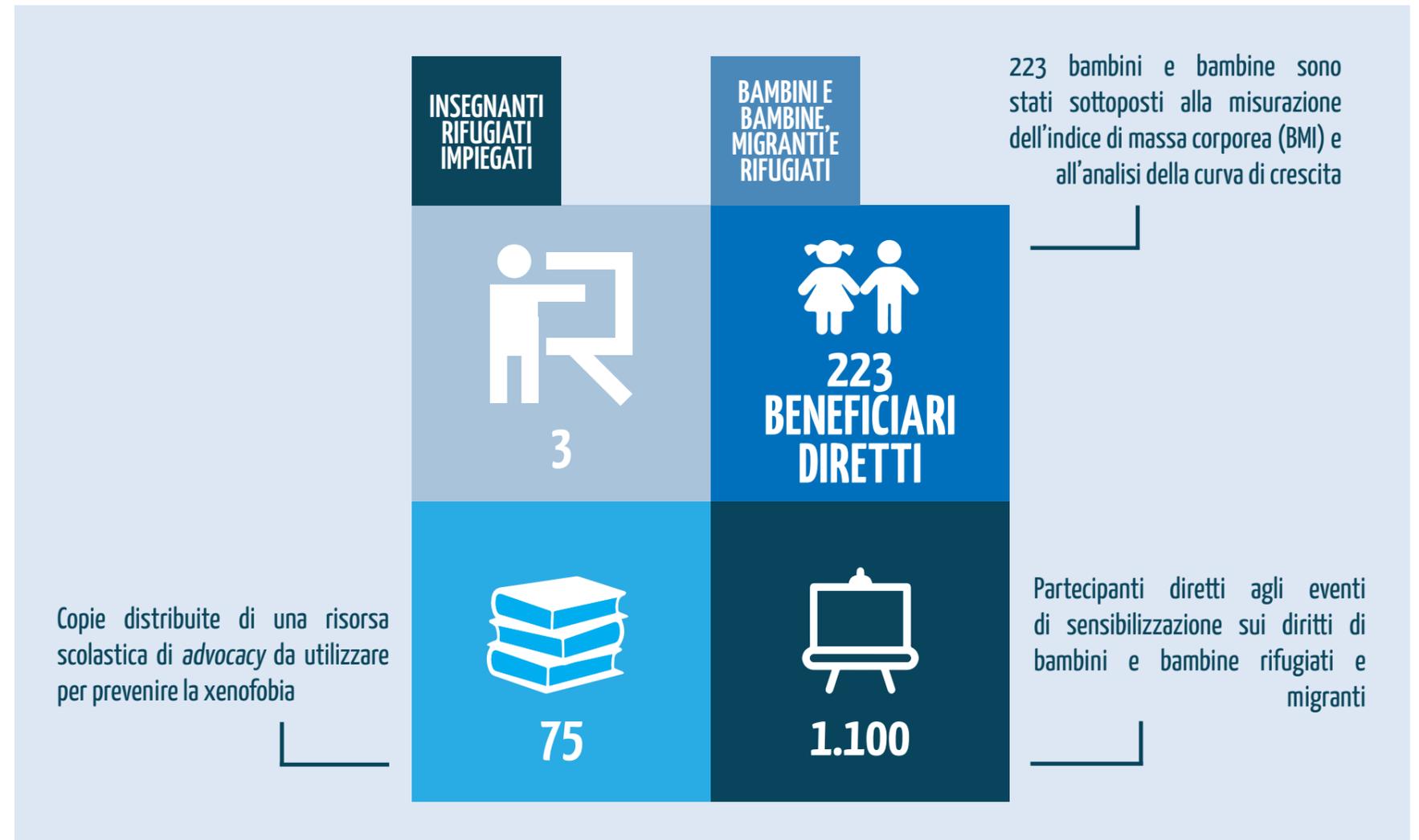
IL PROGETTO IN NUMERI:

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE:

- 2 SCONFIGGERE LA FAME
- 3 SALUTE E BENESSERE
- 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
- 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

OBIETTIVI LAUDATO SÌ:

- 2 SCONFIGGERE LA FAME



FOCUS su ALCUNI dei nostri PROGETTI

BANGLADESH

PROGETTO EDUCATIVO A MOULVIBAZAR

CONTESTO

I lavoratori delle piantagioni di tè in Bangladesh, appartenenti a diversi gruppi etnici, tra cui Garo, Kashia, Bengali, Munda, Santal, Kondo, Uriah, Tripura e Anglo, sono tra i gruppi sociali che vivono in condizione di maggiore vulnerabilità. Sono socialmente esclusi poiché vivono in alloggi isolati situati nelle piantagioni di tè, sono in prevalenza analfabeti e ricevono salari estremamente bassi, pari a 69 taka al giorno (equivalenti a circa 0,69 euro). Non hanno accesso all'istruzione e non conoscono la lingua bengalese. Tale vulnerabilità li espone ulteriormente a sfruttamento ed emarginazione.

Tali difficoltà, aggiunte a salari esigui, orari di lavoro prolungati e discriminazione sociale, contribuiscono all'impossibilità per i lavoratori e le loro famiglie di soddisfare le esigenze di base. Una dieta giornaliera inadeguata e condizioni di vita al di sotto degli standard, in particolare per quanto riguarda l'accesso all'acqua potabile e i servizi igienici, contribuiscono alla diffusione di malattie, soprattutto tra i bambini e bambine.

Nonostante la presenza di alcune scuole primarie costruite dai proprietari delle piantagioni, dal governo e dalle ONG, il numero rimane insufficiente rispetto alla popolazione di bambini e adolescenti della zona.

Inoltre, la qualità dell'istruzione è compromessa dalla scarsa formazione degli insegnanti, che ha come diretta conseguenza alti tassi di abbandono scolastico.

Molti bambini e bambine abbandonano prematuramente la scuola per aiutare i genitori nei campi, perpetuando il ciclo di povertà generazionale.



OBBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto mira ad affrontare le disparità educative dei bambini, bambine e lavoratori delle piantagioni di tè che vivono in condizioni di vulnerabilità ed emarginazione nel distretto del Sylhet, nel Bangladesh settentrionale. In collaborazione con la Diocesi del Sylhet, il progetto si è basato sull'inclusione, coinvolgendo non solo la comunità cattolica ma anche promuovendo la collaborazione con gruppi musulmani e indu. Tale approccio inclusivo mira a promuovere l'integrazione e il dialogo interreligioso, in particolare tra le giovani generazioni.

Grazie al lavoro dei Fratelli Maristi del Bangladesh, l'iniziativa ha posto un forte accento sulla promozione dell'istruzione secondaria nella regione al fine di colmare il divario educativo e creare un percorso di crescita. Un aspetto fondamentale del progetto è stato il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dei risultati di apprendimento per bambini e bambine che vivono in condizione di vulnerabilità. Implementando strategie educative su misura, il progetto ha cercato di migliorare l'esperienza e i risultati educativi di tutti i beneficiari.

Attraverso il progetto è stato possibile avviare una campagna di sensibilizzazione della comunità locale, con particolare attenzione alla difesa del diritto all'istruzione delle bambine.

L'obiettivo è stato quello di abbattere le barriere e creare un ambiente favorevole a un'istruzione inclusiva e di qualità. In collaborazione con la Diocesi di Sylhet, il progetto è stato esteso a 35 diverse comunità che vivono nelle piantagioni di tè, gettando le basi per un futuro cambiamento.

Oltre all'aspetto educativo, il progetto ha esteso il suo impatto affrontando sfide sociali a più ampio spettro. Nell'area di Giasnigor, il progetto ha compiuto notevoli passi avanti nella prevenzione delle malattie legate alla malnutrizione tra i bambini e gli anziani attraverso l'implementazione di un programma nutrizionale a favore di studenti, studentesse e 25 famiglie in condizione di vulnerabilità.

Un aspetto degno di menzione sono le iniziative di advocacy realizzate durante l'implementazione del progetto. È stato infatti creato un gruppo di lavoro che ha ricevuto una formazione sul funzionamento e sugli strumenti di *advocacy* dell'EPU. La formazione online ha fornito ai Fratelli Maristi del Bangladesh spunti per la formulazione di questionari e l'analisi dei dati. I risultati hanno fatto luce su tre questioni specifiche: punizioni corporali, lavoro minorile e matrimoni precoci.

I dati hanno rivelato statistiche allarmanti: il 65% degli studenti e delle studentesse subisce abusi fisici a casa, il 52% affronta abusi simili a scuola; a cui si aggiungono un numero significativo di matrimoni precoci e lavoro minorile.



Tali risultati hanno costituito una base per la stesura e la presentazione del report EPU, ponendo l'accento su tali temi critici.

Le attività di lobbying del progetto hanno garantito che le raccomandazioni dell'EPU, che riflettono i diritti dei bambini e bambine, fossero indirizzate al governo del Bangladesh. In tale modo, i Fratelli Maristi del Bangladesh hanno fornito una solida base per permettere al Paese di rispettare gli obblighi in materia di Diritti Umani.

Al termine della sua attuazione, il progetto ha dimostrato un impatto concreto in materia di diritti dell'infanzia, compreso il diritto all'accesso a un'istruzione di qualità per i bambini e le bambine delle piantagioni di thè di Giasnogor.



IL PROGETTO IN NUMERI:



Studenti hanno completato l'anno scolastico



242 bambini e bambine e le loro famiglie hanno beneficiato del programma di alimentazione migliorando le loro condizioni di vita

600 studenti, 50 insegnanti e 60 famiglie che vivono nelle piantagioni di thè sono stati coinvolti nella raccolta dei dati per la stesura del rapporto EPU

FOCUS su ALCUNI dei nostri PROGETTI

COLOMBIA



SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DA TEMPESTE E INONDAZIONI A LA PISTA, MAICAO

CONTESTO

Maicao è una città nel Dipartimento di La Guajira, in Colombia, al confine con il Venezuela, con un numero stimato di 55.881 migranti Venezuelani e Colombiani che hanno fatto ritorno al loro Paese dopo anni trascorsi all'estero. Dei migranti residenti nell'area, 7.172 sono bambini e bambine in condizione di estrema vulnerabilità, metà dei quali sono sprovvisti di documenti (inclusi gli indigeni Wayuu).

Il progetto di emergenza è stato implementato a La Pista, Maicao, il più grande insediamento informale dell'America Latina, **con oltre 15.000 persone che subiscono gravi violazioni dei Diritti Umani e migliaia di bambini e bambine a rischio di sfruttamento, traffico e abuso.**

Il tasso di povertà multidimensionale della Colombia è del 12,9%, mentre in La Guajira è del 42,9%. Il tasso di povertà monetaria nazionale è del 36,6%, e in La Guajira sale al 65,4% (Dipartimento Nazionale di Statistica). **Non esistono statistiche ufficiali sul tasso di abbandono scolastico a Maicao, ma secondo i censimenti dei Fratelli Maristi in loco, l'85% dei 5.000 bambini de La Pista non ha accesso all'istruzione.**

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il problema affrontato dal progetto di emergenza era la grave vulnerabilità delle famiglie che risiedono nell'insediamento di La Pista, a Maicao (Colombia). Le famiglie beneficiarie hanno sperimentato gli impatti devastanti delle avverse condizioni meteorologiche, in particolare la seconda stagione delle piogge e la presenza del fenomeno atmosferico "El Niño", un modello climatico che interessa diverse parti del mondo, compresa la Colombia. È caratterizzato dal riscaldamento anomalo delle acque superficiali dell'Oceano Pacifico, il quale può avere conseguenze climatiche significative in diverse regioni. In alcune parti della Colombia, come La Guajira (dove si trova La Pista), si possono verificare situazioni meteorologiche anomale durante "El Niño", comprese forti piogge e temporali.

In un contesto così descritto, sono emerse diverse sfide critiche: **1. inondazioni** - le piogge abbondanti hanno provocato frequenti allagamenti nell'insediamento, compromettendo i rifugi e rappresentando una minaccia significativa per la sicurezza e il benessere degli abitanti. **2. distruzione di rifugi** - oltre agli allagamenti, i forti venti associati al fenomeno "El Niño" hanno causato danni sostanziali alle strutture dei rifugi, lasciando le famiglie senza riparo o protezione ed esposte agli agenti atmosferici. **3. perdita di effetti personali** - le condizioni summenzionate hanno causato la perdita di beni e documenti legali, aggravando ulteriormente le già precarie condizioni di vita delle famiglie. **4. diffusione di malattie** - la presenza di acqua stagnante e umidità, così come il trabocco dei sistemi settici improvvisati hanno favorito la proliferazione di insetti e parassiti, portando alla diffusione di malattie respiratorie, gastrointestinali e eruzioni cutanee che rappresentano un rischio per la salute della comunità.

Il progetto "A Heart Without Borders" è l'unica risposta con una presenza continua nell'insediamento di La Pista; dunque, è stato creato - nel corso degli anni - un efficace rapporto di fiducia e contatto continuo con le famiglie colpite. Ciò ha facilitato la raccolta costante di informazioni sulle condizioni e necessità attuali ed urgenti. Inoltre, sono state condotte interviste e sondaggi con le famiglie colpite per ottenere una comprensione dettagliata delle esigenze specifiche. La priorità è stata data a questioni legate a rifugi, perdita di proprietà e documenti, accesso sicuro all'acqua e suo stoccaggio, nonché problemi di sicurezza alimentare e sanitaria.

Le informazioni raccolte sono state verificate con osservazioni effettuate durante le visite sul territorio, consentendo un'identificazione precisa dei danni causati e dei fattori di rischio dovuti agli eventi climatici.

L'obiettivo della proposta era migliorare le condizioni di vita di 1550 persone in condizioni di vulnerabilità che vivono a La Pista, Maicao, attraverso la distribuzione di cibo, acqua potabile, kit per riparare i rifugi, contenitori per lo stoccaggio sicuro dell'acqua, medicinali e kit di igiene familiare.



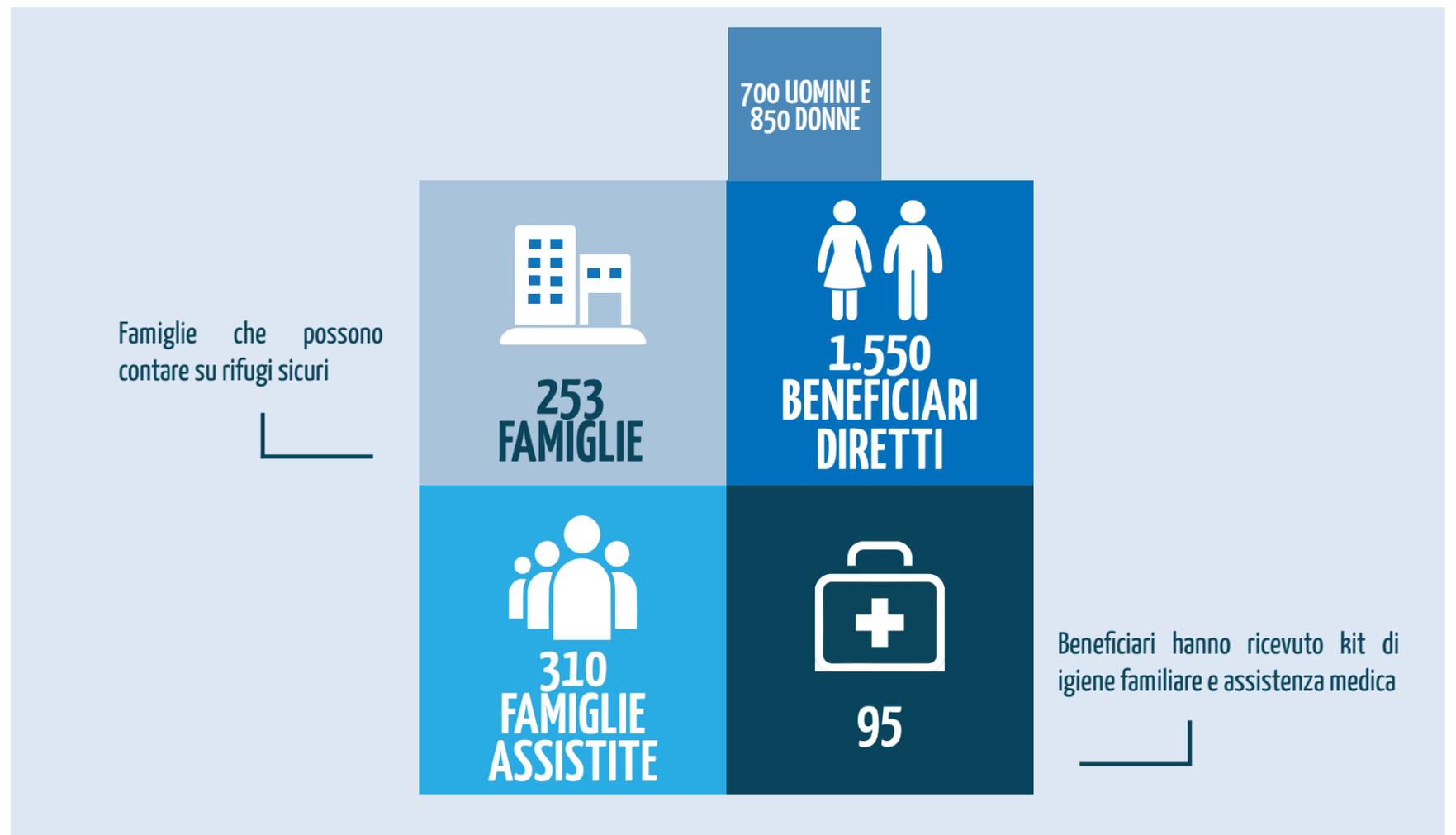
I beneficiari erano le famiglie in condizione di maggiore vulnerabilità colpite da tempeste e inondazioni.

L'obiettivo dell'intervento era fornire un supporto alimentare ed attrezzature di emergenza alle famiglie beneficiarie.

L'iniziativa era cruciale per rispondere ai bisogni fondamentali delle famiglie in situazione di maggiore vulnerabilità a La Pista e migliorarne le condizioni di vita inerenti a: rifugio, nutrizione e benessere.



IL PROGETTO IN NUMERI:



FOCUS su ALCUNI dei nostri PROGETTI

MADAGASCAR

RAFFORZAMENTO DELLA CONOSCENZA E DEI SISTEMI DI TUTELA NELLE SCUOLE MARISTE IN MADAGASCAR

CONTESTO

In Madagascar, la violenza contro i bambini e le bambine è considerata un mezzo educativo, sia a casa che all'interno delle scuole.

Oltre alla violenza fisica, esistono diverse situazioni che ostacolano lo sviluppo dei bambini e delle bambine, per esempio, il 40% dei giovani malgasci dichiara di aver lavorato prima dei 18 anni.

I genitori spesso affermano di far lavorare i propri figli invece che mandarli a scuola a causa delle condizioni economiche vulnerabili del nucleo familiare, nonostante far lavorare i propri figli è ciò che perpetua un ciclo in cui l'istruzione e la possibilità di riscatto sociale non vengono contemplate. Le giovani ragazze sono ancora più vulnerabili a tale violenza. Il matrimonio precoce fa parte della tradizione Malgascia ed è un problema per i giovani e per il Paese.

Più di un terzo delle ragazze tra i 15 e i 19 anni sono già sposate o all'interno di una relazione, e il 30% dei minori ha un figlio, come riportato dal World Atlas 2015.

Tale allarmante dato arriva al 50% in alcune zone della capitale. Un'altra statistica allarmante riguarda l'aumento del tasso di sfruttamento sessuale delle ragazze a scopo commerciale, specialmente vicino a siti petroliferi e minerari.

I Fratelli Maristi, in virtù della propria esperienza nel contesto malgascio, hanno affrontato diverse problematiche che coinvolgono i bambini e le bambine nelle diverse regioni del Paese:

- **Abuso sui minori:** In molte famiglie si verificano casi di matrimonio durante l'adolescenza, mentre i ragazzi spesso interrompono gli studi per iniziare a lavorare presto. Per questo motivo, la percentuale di abbandono scolastico nel Paese è piuttosto elevata.
- **Matrimoni precoci:** Il matrimonio precoce rimane una sfida importante che ostacola il diritto a un'educazione di qualità per i giovani malgasci;
- **Dipendenze:** Molti bambini, bambine e adolescenti abusano di droghe o alcol poiché sono esposti fin dalla giovane età a varie forme di dipendenza;



- **Solitudine:** Molti bambini si trasferiscono dalle aree rurali alla città per continuare gli studi. Vivono da soli in case affittate ove devono provvedere alle proprie necessità. Di conseguenza, tali bambini sono privati di molti dei propri diritti ed esposti a numerosi pericoli;
- **Famiglie disgregate:** Molti bambini e giovani vivono in famiglie monoparentali a seguito del divorzio dei propri genitori. Il fattore di stress risultante richiede alle scuole e agli insegnanti di prestare particolare attenzione allo sviluppo emotivo e cognitivo del bambino o della bambina;
- **Mancanza di attività ricreative:** I centri ricreativi sono praticamente inesistenti, e molti bambini, bambine e giovani si dedicano facilmente a svaghi pericolosi.

Le seguenti statistiche di un sondaggio nazionale evidenziano ulteriormente la diffusione della violenza contro i bambini e le bambine in Madagascar: **a) l'86% dei bambini e delle bambine ha subito una qualche forma di disciplina violenta in casa; b) il 62% dei genitori o tutori pensa che la punizione fisica sia necessaria per educare correttamente i bambini; c) il 24% delle ragazze tra i 15 e i 19 anni ha subito violenza fisica e il 10% violenza sessuale da parte di un partner; d) più della metà dei giovani ha subito violenza a scuola.** In un contesto così descritto, il progetto ha svolto un ruolo particolarmente importante e significativo nella protezione dei diritti dei bambini.

OBBIETTIVO DEL PROGETTO

Al fine di essere in grado di rispondere alle nuove sfide globali, in particolare a quelle che coinvolgono i bambini malgasci, è necessario preparare le persone che lavorano nell'educazione ad essere attivi e proattivi nella protezione dell'infanzia, affrontando qualsiasi problema legato alla sicurezza dei bambini e delle bambine con un approccio basato sui diritti dell'infanzia, fornendo alle persone coinvolte formazione e competenze olistiche.

In tale contesto, il progetto ha promosso la partecipazione di 660 persone (Fratelli Maristi, Figlie della Carità di San Vincenzo De' Paoli, Suore di San Giuseppe di Cluny, Suore del Buon Pastore) in un corso di formazione di 8 sessioni all'interno di 7 scuole Mariste in tutto il Paese, consentendo loro di acquisire conoscenze e competenze in materia di protezione dell'infanzia e diritti dell'infanzia.

Tale iniziativa di sviluppo della capacità della Missione in Madagascar è parte essenziale della presenza strategica dei Maristi in Africa, al fine di migliorare i servizi educativi in tutto il Paese. Il progetto mirava a coinvolgere tutti gli educatori e il personale che lavora direttamente con i bambini e le bambine nelle scuole.

I contenuti del programma includevano formazione tecnica per acquisire competenze sui diritti dei bambini e delle bambine, protezione dell'infanzia, apprendimento sulla prevenzione degli abusi, supporto psicosociale professionale attraverso consulenze individuali e di gruppo fornite da psicologi clinici, per bambini, bambine e giovani coinvolti in gang.

Il programma mirava anche a migliorare la capacità emotiva e psicosociale degli educatori e degli insegnanti per supportare al meglio i bambini, le bambine e le loro



famiglie in condizione di vulnerabilità. Vi era la necessità di fornire consigli pratici sulla gestione del comportamento, sul trattamento dei casi spesso complessi e difficili, compreso l'abuso sui minori, e migliorare le competenze degli educatori e degli insegnanti nella promozione dei diritti dei bambini e delle bambine. Il team di formatori era composto da esperti in protezione dell'infanzia che hanno viaggiato per tutto il Paese al fine di implementare il programma.

Il corso di formazione è stato diviso in 8 sessioni con i seguenti argomenti: Diritti dei Bambini; Protezione dell'Infanzia; Apprendimento sulla Prevenzione degli Abusi; Bambini e Giovani coinvolti in gang.

Il gruppo di apprendimento era composto da un totale di 660 persone, tutte operanti in Madagascar. Il progetto ha aiutato i partecipanti a diventare agenti efficaci nella difesa dei diritti dei bambini e delle bambine e a raggiungere un livello più elevato di protezione per i bambini e i giovani a cui prestano servizio.

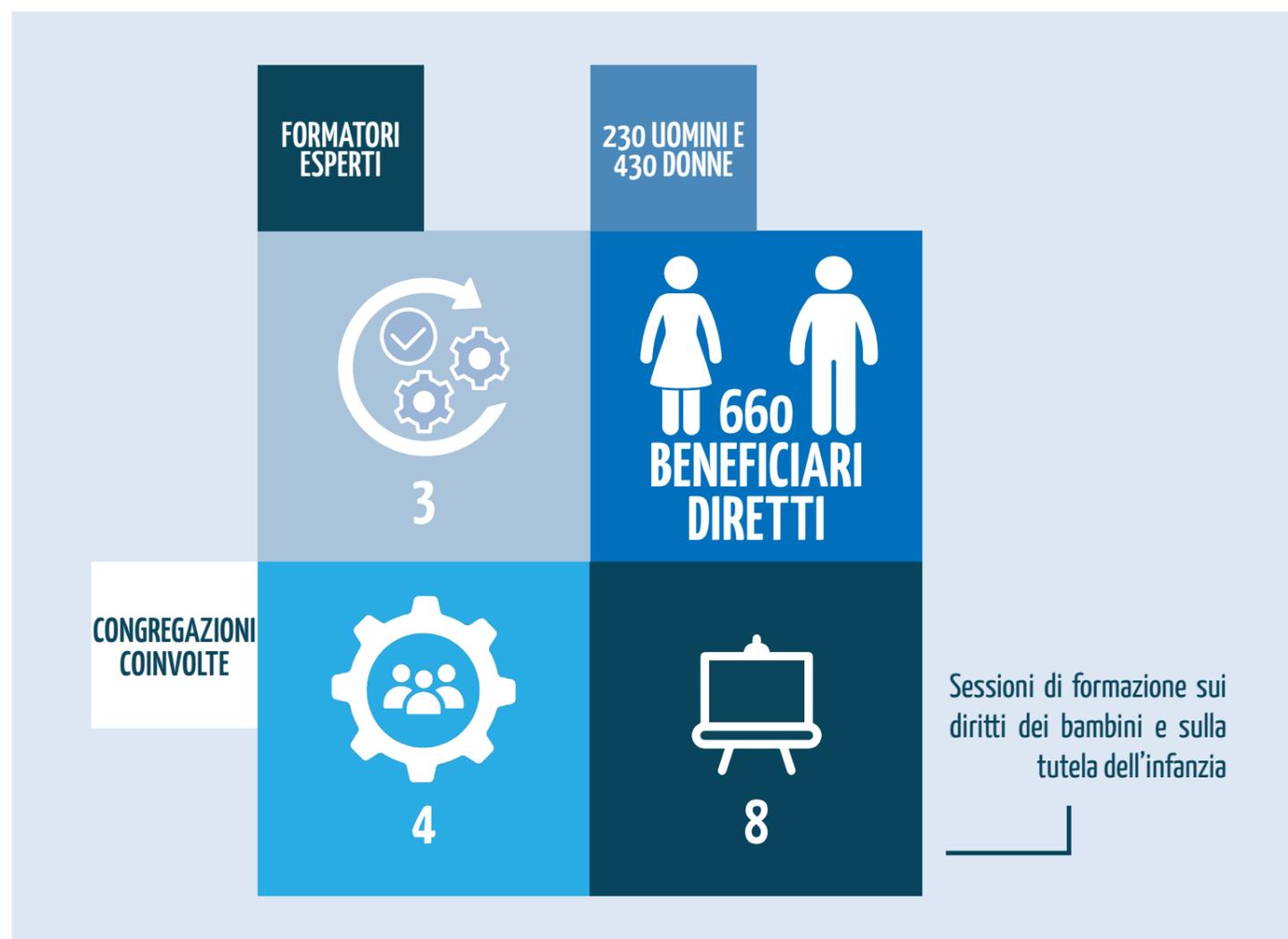
Il valore aggiunto della proposta è **la componente multicongregazionale**: l'idea, data la realtà del Madagascar in cui i bambini crescono e vengono educati, è affrontare un processo per migliorare le conoscenze e le competenze delle Congregazioni che operano nella zona al fine di migliorare l'accesso ai diritti dei bambini e delle bambine affidati alle loro cure.

I beneficiari hanno partecipato alla prima edizione della formazione nel Paese che ha funzionato come fase pilota e sarà replicata nei prossimi anni per altri gruppi di membri della Famiglia Marista. Il beneficio della formazione è per i bambini e le bambine frequentanti le scuole ove operano i partecipanti, così come per altre persone che non hanno partecipato alla formazione ma che saranno influenzate dal gruppo beneficiario.

Il cambiamento più significativo che il progetto ha portato è il cambiamento nel modo in cui i beneficiari gestiscono situazioni che coinvolgono i bambini, le bambine e i loro diritti: grazie al progetto hanno acquisito competenze e conoscenze fondamentali per lavorare con bambini e giovani.



IL PROGETTO IN NUMERI:



AZIONI FORMATIVE

Nel corso del 2023, la Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale ETS (FMSI), in collaborazione con il Segretariato di Solidarietà dell'Istituto dei Fratelli Maristi, ha implementato tre diverse azioni di formazione a favore delle Missioni Mariste nel mondo.

Le prime due azioni formative – di livello iniziale ed intermedio – implementate unitamente alla Red Marista Corazón Solidario, hanno interessato le Missioni Mariste di America Latina e Caraibi.

Il corso di formazione di base - rivolto al personale religioso e laico – aveva come fine ultimo la comprensione del *Project Cycle Management* e l'acquisizione di competenze nella preparazione di proposte per Organizzazioni Internazionali e altri donatori.

L'obiettivo del corso era fornire ai partecipanti una formazione sulla scrittura, gestione e comunicazione di proposte di progetto conformi ai requisiti internazionali. L'attenzione è stata focalizzata sulla conoscenza degli strumenti necessari per preparare proposte di progetto di qualità, con un focus particolare sullo sviluppo delle capacità di pianificazione e monitoraggio dei progetti.

Il processo formativo ha compreso presentazioni, discussioni di gruppo, strategie di apprendimento e applicazioni pratiche. Il corso ha rappresentato un'opportunità significativa per condividere esperienze e stabilire relazioni più profonde con comunità, ONG e uffici di solidarietà in America Latina e nei Caraibi, con l'obiettivo di collaborare per sostenere programmi e attività di solidarietà.

L'obiettivo primario del corso di formazione intermedio – che ha visto il coinvolgimento nell'implementazione anche della ONG Marista SED - era potenziare le competenze nei processi di sviluppo, implementazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, al fine di migliorare l'efficacia e la sostenibilità delle

iniziative Mariste.

L'obiettivo specifico del corso era rafforzare le competenze operative e di *governance* necessarie per una pianificazione strategica e progettuale efficace, nonché potenziare le competenze dei partecipanti nella preparazione di proposte di progetto, nell'attuazione e nella gestione dei progetti, nella sostenibilità finanziaria e nella pianificazione della raccolta fondi, in conformità con i requisiti internazionali.

La formazione, veicolata attraverso presentazioni, discussioni, strategie di apprendimento e applicazioni pratiche, è stata condotta tramite la piattaforma Zoom e ha coinvolto l'utilizzo di materiali condivisi in una cartella accessibile a tutti i partecipanti durante e dopo il corso.

Tale iniziativa è stata un'occasione rilevante per la condivisione di esperienze, buone pratiche e per analizzare le aree di miglioramento ma anche per condividere consigli pratici per ottimizzare l'impatto dei progetti in America Latina e Caraibi.

La terza azione formativa – di livello iniziale – implementata unitamente al Segretariato di Solidarietà dell'Istituto Marista e AMS (Australian Marist Solidarity), ha interessato le Missioni Mariste di Asia, Madagascar, Siria e Malawi.

Il corso è stato progettato per fornire ai partecipanti gli strumenti essenziali necessari per eccellere nei campi della gestione progetti e della raccolta fondi.

L'obiettivo principale del programma di formazione era offrire ai Maristi, sia religiosi che laici, una comprensione completa della Gestione del Ciclo di Progetto e della capacità di redigere proposte progettuali efficaci.

Il programma di formazione ha adottato un approccio olistico, bilanciando la conoscenza teorica con le applicazioni pratiche.

Il curriculum è stato accuratamente progettato per garantire che i partecipanti acquisissero competenze pratiche nella stesura di proposte progettuali, nella gestione e nella comunicazione

efficace, il tutto nel rispetto degli standard e dei requisiti internazionali.

Il programma di formazione è stato concepito come un'esperienza più avanzata rispetto a una comune occasione di apprendimento, mirando a favorire un senso di comunità e collaborazione tra i partecipanti. Le tematiche della Gestione del Ciclo di Progetto e della Raccolta Fondi sono state esplorate attraverso una prospettiva multidisciplinare, con contributi e competenze da vari formatori con esperienza nella gestione di corsi di formazione a beneficio delle Missioni Mariste.

Tutti i summenzionati programmi di formazione hanno rappresentato un'opportunità per le Missioni Mariste di potenziare le loro capacità di gestione progetti e raccolta fondi, contribuendo al miglioramento delle comunità, delle ONG e degli uffici di solidarietà coinvolti.

LE AZIONI DI FORMAZIONE IN NUMERI:



—|
ONG Mariste
incaricate
dell'attuazione

—|
Segretariato
dell'Istituto
Marista incaricato
dell'implementazione

TESTIMONIANZE



FR. FORTUNE CHAKASARA



Il mio nome è Fortune Chakasara e sono onorato di servire come Fratello Marista e specialista dei Diritti dell'Infanzia e della Salvaguardia dei Minori. Il mio impegno nella difesa dei Diritti dei Bambini è iniziato nel 2012 quando sono stato invitato dal precedente Direttore di FMSI a preparare un report EPU per lo Zimbabwe. Successivamente, ho accolto ulteriori proposte di collaborazione con FMSI finalizzate a promuovere i Diritti dei Bambini, svolgendo formazioni a Roma e Ginevra.

Durante tale periodo è iniziata la mia esperienza sulle questioni di genere, i Diritti dei Bambini e la Salvaguardia dei Minori.

Da allora, sono stato ampiamente coinvolto in varie azioni volte a promuovere i Diritti dei Bambini, come la conduzione di *workshops* all'interno dei sistemi educativi e la progettazione di programmi atti ad accrescere e ampliare la consapevolezza sui Diritti dei Bambini e la Salvaguardia dei Minori. Inoltre, ho partecipato attivamente alla gestione di Commissioni all'interno della mia Provincia dedicate ad affrontare tale tema, un impegno che continua fino al momento attuale.

PERCHÉ È IMPORTANTE PARLARE DEI DIRITTI DEI BAMBINI E BAMBINE NEL MONDO MODERNO? PERCHÉ LO È IN AFRICA?

Nel mondo di oggi, occuparsi di Diritti dei Bambini e Salvaguardia dei Minori è una questione di primaria importanza essendo stata storicamente trascurata fino all'emergenza della Prima Guerra Mondiale, e solo dopo, con l'istituzione della Dichiarazione dei Diritti del Bambino, sono stati compiuti sforzi concertati per affrontare la difficile situazione dei minori colpiti dai conflitti.

Da allora, c'è stato un significativo progresso nel riconoscere la vulnerabilità dell'infanzia e la necessità di fornire l'assistenza e il sostegno necessari allo sviluppo. Le statistiche sull'Africa, con una popolazione di oltre 650 milioni di abitanti al di sotto dei 18 anni che risiedono nel Continente, sottolineano l'entità della sfida. È imperativo dunque che si dia priorità alle discussioni sui Diritti dei Bambini e alla Salvaguardia, per garantire loro benessere e protezione.

È innegabile che la popolazione infantile africana, obbligata ad affrontare una molteplicità di sfide, richieda la nostra attenzione: il lavoro minorile altamente diffuso, con bambini e bambine sottoposti a condizioni di sfruttamento e di grave pericolo; la questione dei bambini-soldato, preoccupantemente diffusa, che vede l'Africa rappresentare oltre il 40% dei bambini coinvolti in conflitti armati in tutto il mondo.

Ancora, l'accesso negato o limitato all'istruzione che costituisce una preoccupazione urgente, specialmente in Africa subsahariana, dove oltre 50 milioni di bambini e bambine sono analfabeti e con una percentuale di più del 50% con gravi difficoltà di apprendimento. Date queste dure realtà, è cruciale sottolineare il diritto all'istruzione come mezzo per proteggere i bambini da varie forme di sfruttamento, compreso l'abuso sessuale e il lavoro minorile.

È imperativo considerare prioritario il dibattito sui Diritti dei Bambini e cercare soluzioni per assistere tali popolazioni in condizione di vulnerabilità. Fondamentale per questo impegno è l'introduzione dei Diritti dei Bambini nel tessuto della società, facendo in modo che si estenda il concetto dal singolo individuo a famiglie, comunità e tutti gli attori del continente. Promuovendo una crescente consapevolezza dei diritti intrinseci dei bambini come esseri umani, possiamo favorire lo sviluppo di sistemi e processi volti a proteggerli e sostenerli. Pertanto, il dialogo continuo e gli sforzi concertati per promuovere i diritti dei bambini e la salvaguardia dei minori sono essenziali, specialmente nel momento attuale.

Vi sono numerose vie attraverso le quali possiamo migliorare l'accesso dei bambini ai propri diritti. Gli investimenti in programmi educativi giocano un ruolo cruciale in tal senso. Facilitando l'accesso all'istruzione, ai servizi di base come l'acqua e ai materiali educativi, permettiamo ai bambini di esercitare i propri diritti in modo efficace.

Tuttavia, è essenziale sottolineare l'importanza di sensibilizzare le comunità. I bambini e le bambine non esistono in isolamento; sono membri facenti parte di quadri sociali più ampi.

Pertanto, gli sforzi per sensibilizzare famiglie, comunità e la società nel suo complesso sui Diritti dell'Infanzia e le relative responsabilità sono fondamentali. Inoltre, adottiamo non solo l'approccio delineato nella Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia, ma attingiamo anche ai principi sanciti nella Carta Africana dei Diritti e del Benessere del Bambino, enfatizzando l'interazione tra diritti e responsabilità.

Fornire cure mediche adeguate e infrastrutture alle comunità garantisce efficacemente ai bambini e bambine l'accesso ai loro diritti fondamentali. Credo fermamente che esista una profonda correlazione tra l'eradicazione della povertà e la realizzazione dei Diritti dell'Infanzia e dei Diritti Umani in generale. Affrontando questioni come la diffusa povertà infantile in Africa, creiamo un effetto domino positivo.

Tale approccio olistico sottolinea l'importanza di iniziative come i programmi di tutoraggio. Alla luce della diffusa violenza di genere in Sudafrica, è essenziale favorire una cultura di rispetto e responsabilità tra uomini e ragazzi giovani. Pertanto, abbiamo lanciato il programma di tutoraggio "Colazione con i Fratelli", mirato a creare spazi sicuri per un dialogo aperto su tali questioni urgenti.

Il nostro focus sui ragazzi riconosce l'abbandono che spesso affrontano nelle discussioni sulla violenza di genere e su altre sfide. Attraverso il programma, miriamo ad affrontare le aspettative della società per ragazzi e uomini, facilitare la loro transizione verso l'età adulta responsabile e promuovere valori come l'igiene personale e il rispetto per le donne.

L'iniziativa serve come piattaforma per un coinvolgimento significativo con le comunità, favorisce un dialogo costruttivo e facilita un cambiamento positivo tra ragazzi e giovani uomini.

FR. JUAN CARLOS FUERTES MARÍ



Mi chiamo Juan Carlos, sono un Fratello Marista da 28 anni. Sono spagnolo e in Spagna ho svolto la maggior parte della mia Missione a favore di bambini, bambine e giovani, nell'ambito dell'educazione, delle opere sociali e della pastorale giovanile.

Nel marzo del 2022 sono stato assegnato al Progetto Fratelli a Rmeileh (Libano) dove, da quasi due anni, rivesto il ruolo di Direttore del Centro. Grazie alla mia esperienza, ho capito che qualunque sia il mio compito, l'obiettivo è sempre aiutare gli altri a crescere come persone.

Quindi, in tutto ciò che ho fatto, sia nell'ambito dell'educazione che lavorando con persone in situazione di vulnerabilità, l'obiettivo era lo stesso: aiutare gli altri ed aiutarli ad essere loro stessi. Ma alla fine, traggo sempre la stessa conclusione: cerco di avvicinarmi agli altri per servirli, pensando di avere di più da offrire, ma la verità è che sono io che guadagno ed imparo dagli altri.

PERCHÉ È IMPORTANTE PARLARE DEI DIRITTI DEI BAMBINI E BAMBINE NEL MONDO MODERNO? PERCHÉ LO È IN LIBANO?

È importante perché siamo tutti esseri umani. Nel 1948 è stata proclamata a Parigi la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Undici anni dopo è stata approvata la Dichiarazione dei Diritti del Bambino. Questi sono passi avanti nel riconoscimento del valore inalienabile di ogni individuo.

Se vogliamo un futuro migliore, ci sono molti modi per costruirlo. Uno di essi è agire dalla prospettiva della cura. Prendersi cura e proteggere per offrire un presente e un futuro più sicuro e dignitoso per tutti, senza eccezioni. Tutti, per il semplice fatto di essere esseri umani, hanno il diritto di essere curati.

Coloro che hanno meno opportunità nella vita, vivono in condizioni difficili o soffrono le conseguenze della povertà o della guerra, sono più inclini a soffrire della mancanza di cure e di opportunità per esercitare i propri diritti.

In Libano a causa delle diverse crisi che affliggono il Paese, più del 50% della popolazione locale ha bisogno di qualche forma di aiuto umanitario, così come il 90% dei rifugiati Siriani e Palestinesi che vivono in Libano. Tutto ciò si traduce in disoccupazione, povertà, violenza; e sono le persone che vivono in condizione di maggiore vulnerabilità, come le donne, bambini e bambine, a soffrire di più.

Le famiglie, non avendo risorse, riducono i pasti giornalieri, smettono di mandare i bambini e le bambine a scuola, evitano le cure mediche e ricorrono a rimedi casalinghi. Ciò aumenta il numero di bambini e bambine che interrompono gli studi per andare a lavorare, così come i matrimoni precoci come fonte di reddito per le famiglie.

PUOI PARLarci DEL PROGETTO A FAVORE DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE RIFUGIATI IN LIBANO?

Il progetto è un'iniziativa congiunta dell'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane e dei Fratelli Maristi che ha avuto inizio nel 2015. Nello specifico, rispondiamo alle esigenze dei bambini e delle bambine delle famiglie rifugiate, che siano Siriane o Palestinesi, così come delle famiglie Libanesi in condizione di vulnerabilità. Offriamo loro programmi educativi che li preparino per l'inserimento nella scuola formale. Un altro programma è destinato ai bambini e alle bambine dai 9 ai 14 anni che non sono mai stati scolarizzati o che sono fuori dal sistema educativo da

più di due anni. Il terzo programma è di supporto scolastico per coloro che, pur andando già a scuola, hanno più difficoltà nell'apprendimento. In totale assistiamo ogni anno circa 450 bambini e bambine.

A tutti coloro che partecipano ai nostri programmi offriamo supporto psicosociale. Anche i genitori vengono convocati due volte all'anno per ricevere formazione di supporto nella cura e gestione dei propri figli. Tutti coloro che si recano al centro Fratelli e partecipano alle attività, ricevono una colazione giornaliera che integra l'alimentazione che ricevono a casa. Alle famiglie vengono poi distribuiti pacchi di cibo tre volte all'anno: a Natale, all'inizio del Ramadan e in estate.

Infine, tutti i partecipanti del centro Fratelli ricevono una formazione su come proteggersi e prevenire gli abusi, nonché su come segnalare eventuali casi.

Per quanto riguarda i diritti dei bambini, secondo recenti rapporti delle Nazioni Unite e del governo del Paese, gli effetti della crisi del Libano si stanno ripercuotendo su una grande parte della popolazione, in particolare i bambini e le bambine, che vivono più intensamente le conseguenze. Infatti, la povertà infantile è aumentata e bambini e bambine abbandonano la scuola per lavorare e guadagnare denaro per contribuire al sostentamento della famiglia. Inoltre, e in relazione a tale tema, le famiglie smettono di mandare i bambini a scuola perché, sebbene sia gratuita, non hanno denaro per pagare i costi di trasporto.

Le bambine sono tra coloro che subiscono maggiormente le conseguenze della povertà, soprattutto a causa dei matrimoni precoci che permettono alle famiglie di ricevere una somma di denaro per la "dote" che il marito paga ai genitori, che diviene una fonte di reddito per la famiglia. Tutto ciò impedisce ai bambini e alle bambine di condurre una vita sana in cui possano crescere come persone nella dignità e nella speranza, e possano essere agenti di costruzione di una società che promuova i loro diritti.

COSA POSSIAMO FARE PER MIGLIORARE L'ACCESSO DEI BAMBINI E BAMBINE AI DIRITTI?

Il primo e più potente mezzo che mi viene in mente è l'istruzione. Rafforzare l'accesso all'istruzione e al sistema educativo stesso. Offrire un'istruzione di qualità ai nostri bambini e bambine è il miglior lascito che possiamo dar loro. Dovrebbe consentire loro di crescere in modo sano come individui da una prospettiva completa e renderli persone al servizio degli altri. Parallelamente a ciò, è necessario difendere socialmente i loro diritti.

Ciò coinvolge istituzioni pubbliche e private che devono mettere a disposizione mezzi sufficienti affinché tutti abbiano ciò di cui hanno bisogno per vivere e svilupparsi appieno.

Un terzo mezzo è creare spazi sicuri in cui i loro diritti siano efficacemente protetti. Il quarto è il più ambizioso e a tratti utopico. Riguarda le condizioni sociali in cui vivono le famiglie. Minacce come la povertà, le guerre, la violenza di qualsiasi tipo, le disuguaglianze sociali, hanno a che fare direttamente con un ambiente che priva loro del diritto alla protezione, alla salute, all'istruzione, alla famiglia, alla libertà. È necessario colpire alla radice dei problemi. Ed è la chiave, ma richiede un impegno globale per la pace, la solidarietà e lo sviluppo di tutti e tutte. Forse in questo modo lasceremo ai nostri bambini un mondo più umano, più fraterno, in cui vivere meglio.

FR. JUNEL PIERRE



Buongiorno, mi chiamo Junel Pierre e sono di nazionalità Haitiana. Sono un Fratello Marista, laureato in Leadership e Gestione Educativa, nonché in Scienze dell'Educazione e Sviluppo Istituzionale e in Scienze Religiose.

La mia esperienza nella Missione è un lavoro complesso che richiede molta disponibilità, attenzione e flessibilità nel lavorare con i bambini, bambine e i giovani e con ciascuna delle comunità educative che mi è stata affidata. Sono un servitore che ascolta e cammina insieme per raggiungere gli obiettivi educativi per la crescita e il benessere di ciascuna persona. La mia esperienza come insegnante, direttore generale e preside è stata caratterizzata da molta pazienza, flessibilità, vicinanza e sostegno in un contesto molto difficile della realtà del Paese con una crisi costante. Ma con molto amore e responsabilità da parte di tutti, stiamo raggiungendo obiettivi per un'educazione di qualità in linea con le esigenze del nostro secolo. Dalla mia esperienza nella Missione vedo che la società è sempre più complessa, il che significa che abbiamo bisogno di un cambiamento dal nostro punto di vista con una leadership di servizio che favorisca la partecipazione, la collaborazione, la corresponsabilità e un processo formativo centrato sulla persona.

PERCHÉ È IMPORTANTE PARLARE DEI DIRITTI DEI BAMBINI E BAMBINE NEL MONDO MODERNO? PERCHÉ LO È AD HAITI?

È molto rilevante oggi, nel contesto globale in cui viviamo, prendere in considerazione i diritti dei bambini e delle bambine perché saranno i nuovi leader di domani. Parlare di questo, sia ad Haiti che in altri Paesi, è importante perché i bambini e le bambine devono conoscere i propri diritti per non farsi manipolare e per far sì che la loro dignità venga rispettata. Parlare di questo significa concedere loro il loro spazio, il loro posto nella società per contribuire al loro sviluppo integrale.

PUOI PARLarci DEL PROGETTO A FAVORE DEI BAMBINI RESTAVEKS CHE HAI RECENTEMENTE AVVIATO? COME VENGONO CALPESTATI E NON RISPETTATI I DIRITTI DI QUESTI BAMBINI?

Il progetto è a favore dei bambini e delle bambine Restaveks perché tiene conto dei loro diritti, come un'istruzione integrale di qualità, la loro integrazione nella società, il processo per ottenere il loro atto di nascita per coloro che non ne disponevano, l'accesso alla scuola, l'accompagnamento e l'ascolto. I loro diritti vengono calpestati e non rispettati poiché non hanno accesso a cibo, acqua potabile, salute, istruzione di qualità e un luogo dignitoso dove vivere. Non ricevono abbastanza amore dalla loro famiglia d'origine o adottiva, vengono picchiati e maltrattati.

COSA POSSIAMO FARE PER MIGLIORARE L'ACCESSO DEI BAMBINI E BAMBINE AI LORO DIRITTI?

Quello che possiamo fare è seguire un'istruzione integrale di qualità, tenendo conto della formazione per i genitori e le famiglie adottive, un processo psicologico di supporto per la loro salute mentale, rimanere attenti alla loro salute e igiene, fornire loro cibo o alimentazione giornaliera. Accompagnarli nella vita in modo che possano progredire e continuare la loro educazione di base, offrendo borse di studio per la scuola superiore e l'università. È un processo complesso ma molto importante altrimenti continueranno a lottare per integrarsi normalmente nella società.



FR. OSCAR EDUARDO QUIÑONES GARCES



Mi chiamo Oscar e sono diplomato alla Compartir School, nella città di Cali, Valle del Cauca. Durante l'adolescenza ho fatto parte di gruppi di pastorale giovanile a scuola e in parrocchia. Mi sono distinto per la leadership, la sensibilità, l'organizzazione e il lavoro di squadra. Sono entrato nella comunità HHEECC nel 2005, con l'opportunità di partecipare a diverse esperienze comunitarie e apostoliche come insegnante, coordinatore della convivenza, direttore e coordinatore della Pastorale Giovanile e Vocazionale. Ho fatto un'esperienza di scambio fuori dal Paese, nella città di Santa Cruz, in Bolivia, per un anno.

Durante il mio periodo di formazione nel postulato, ho frequentato il ciclo complementare presso la Superiora Normale San Pío X, allo stesso tempo ho proseguito i miei studi di educazione di base con particolare attenzione all'etica, ai valori umani e all'educazione religiosa scolastica. Mi sono laureato nel 2011. Mi piace insegnare, ho avuto l'opportunità di guidare le aree della filosofia, dell'educazione religiosa scolastica, dell'etica e dei valori umani e dell'arte. Attualmente sto frequentando una laurea specialistica in Antropologia nella linea di ricerca etnografica, presso l'Università di Magdalena, nella città di Santa Marta. Sono al terzo semestre in formato *blended*.

IN COSA CONSISTE IL PROGETTO FRATELLI MAICAO?

Fratelli Maicao ha l'obiettivo di gestire e articolare gli sforzi necessari relativi alla cura dei bambini e dei giovani migranti in contesti di vulnerabilità.

Il progetto è stato ideato per creare opportunità di inclusione sociale ed educativa per i bambini, le bambine e i giovani coinvolti nei processi migratori a Maicao, al fine di contribuire all'inclusione socioeconomica e alla riduzione dei divari particolarmente ampi tra le popolazioni migranti che entrano nel territorio di La Guajira attraverso il confine colombiano-venezuelano.

Siamo partiti da tre linee d'azione che racchiudono programmi diversi, dalle quali siamo riusciti a rispondere a diverse iniziative della comunità migrante, non solo bambini e adolescenti, ma anche della popolazione adulta. Le linee che stiamo costruendo sono: educazione, sviluppo delle competenze e formazione per l'integrazione nella vita sociale e produttiva, presenza come chiesa. Tutti i programmi cercano di educare o formare la popolazione di diverse aree.

QUALI SONO LE SFIDE PER I BAMBINI E BAMBINE DI MAICAO E DEGLI INSEDIAMENTI IN CUI LAVORATE?

Conoscendo la realtà che i bambini e le bambine affrontano, credo che siano molte le sfide che devono essere affrontate, dirette e indirette. Molti di questi bambini, bambine e giovani sono arrivati al nostro progetto di propria iniziativa, la loro voglia di studiare e migliorarsi ha spinto i loro genitori a fare lo stesso: tale fenomeno ha dato vita, all'interno del progetto Fratelli, a programmi educativi anche per adulti.

La seconda cosa è l'identificazione delle proprie potenzialità, anche in funzione di fare qualcosa di positivo per gli altri: i programmi che rispondono a questa sfida sono finalizzati al riconoscimento di sé e all'accettazione di sé stessi, al rafforzamento dell'autostima e a una migliore comprensione della realtà e di ciò che possiamo fare per trasformarla.

E forse una terza sfida sarebbe la costruzione del proprio progetto di vita, un'esperienza che ci ha permesso di accompagnarli nel riconoscimento della propria storia, nella riconciliazione con essa, nell'individuazione di sogni e obiettivi, e nella visualizzazione di un futuro possibile, che sia in Colombia o in Venezuela.

COSA SIGNIFICA, SECONDO TE, PROTEGGERE I DIRITTI DEI BAMBINI E BAMBINE DI MAICAO?

Ritengo che proteggere i loro diritti significhi educarli in modo che ne siano coscienti e abbiano gli strumenti per farli rispettare. È nostra responsabilità come adulti dare loro ciò che è loro di diritto: istruzione, salute, cibo, identità, qualità della vita. Ma non possiamo privarli della responsabilità di conoscere i loro diritti e le possibilità che hanno di garantire che tali diritti siano realmente soddisfatti in modo che possano avere una vita dignitosa.

FR. TONY BURROWS

Mi chiamo Tony Burrows e sono un Fratello Marista proveniente dall'Australia. Lavoro al Progetto LaValla in Cambogia da 10 anni. Prima di tale incarico, ho trascorso 16 anni a lavorare nei Paesi della Melanesia, principalmente alle Isole Salomone presso il Centro di Formazione Rurale di San Domenico, fornendo competenze professionali ai giovani che avevano un'istruzione formale limitata. Ho trascorso due anni lavorando nell'Ufficio di Solidarietà Marista dell'Australia. Prima di questa esperienza missionaria, ho lavorato per 27 anni nelle scuole secondarie in Australia.

PERCHÉ È IMPORTANTE PARLARE DEI DIRITTI DEI BAMBINI E BAMBINE NEL MONDO MODERNO? PERCHÉ È IMPORTANTE IN CAMBOGIA?

I bambini sono sempre stati sfruttati in modi diversi in diverse culture, e non è qualcosa di confinato solo ai Paesi poveri o in via di sviluppo. Attualmente, i bambini e bambine sono esposti a molte idee ed esperienze diverse, specialmente attraverso i *social media*, e devono essere costantemente resi consapevoli dei modi in cui possono incorrere in sfruttamento attraverso i *social media*. Qualunque sia la loro situazione, i bambini e bambine hanno il diritto alla sicurezza, alla buona salute, alla nutrizione e all'istruzione. Parte dell'istruzione dovrebbe essere informarli dei propri diritti in tali ambiti e tenerli al corrente dei modi in cui i loro diritti possono essere violati. In Cambogia, dove mi occupo specificamente di bambini e bambine e giovani con disabilità fisiche, tali giovani sono ulteriormente discriminati a causa della loro disabilità. Attraverso l'istruzione e la costruzione dell'autostima, capiscono di essere in grado di dare un contributo positivo alle loro famiglie, alla comunità e al Paese.

PUOI RACCONTARCI DEL PROGETTO A FAVORE DEI BAMBINI E BAMBINE CON DISABILITÀ IN CAMBOGIA? IN CHE MODO I DIRITTI DI QUESTI BAMBINI VENGONO CALPESTATI E NON RISPETTATI?

Il Progetto LaValla in Cambogia è stato avviato 25 anni fa per fornire istruzione e servizi sanitari ai bambini e bambine con disabilità fisiche. La Scuola LaValla è una scuola primaria registrata e insegna le materie del curriculum governativo, oltre ad altre materie come informatica, arte, cucito, educazione fisica e inglese. Gli studenti vivono in loco per il termine scolastico e ritornano a casa dalle proprie famiglie durante le vacanze scolastiche. Attualmente ci sono 85 studenti della scuola primaria. Quando gli studenti si diplomano alla scuola primaria, alcuni ritornano nei propri villaggi di origine



e frequentano le scuole locali. La maggior parte, che non potrebbe frequentare le scuole locali a causa della disabilità, vive nel nostro ostello situato accanto alla Scuola LaValla e frequenta la scuola superiore governativa locale. Attualmente ci sono 65 studenti che vivono nel nostro ostello, e sosteniamo altri 85 studenti affinché frequentino le scuole locali. Il progetto sostiene anche i nostri laureati a frequentare l'università e i programmi

di competenze professionali.

Gestiamo un programma completo di salute e riabilitazione. Impieghiamo tre fisioterapisti a tempo pieno e abbiamo accesso a una vasta gamma di servizi sanitari e fornitori di sedie a rotelle e dispositivi di assistenza secondo necessità. Il nostro obiettivo, oltre all'istruzione e alla salute, è dare ai giovani un senso di valore personale e la convinzione che hanno un contributo prezioso da dare alle loro famiglie e alla società. Molti di questi bambini e bambine sono stati discriminati perché hanno una disabilità. Molti hanno iniziato la scuola da casa quando erano giovani ma hanno presto abbandonato perché sono stati maltrattati. Alcuni, a causa della povertà familiare, sono stati costretti a lavorare fin da giovani e sono rimasti feriti e permanentemente disabili a causa del lavoro che svolgevano.

A causa della povertà familiare, la maggior parte aveva poco o nessun accesso a servizi sanitari e di riabilitazione.

COSA POSSIAMO FARE PER MIGLIORARE L'ACCESSO DEI BAMBINI E BAMBINE AI DIRITTI?

Nella nostra situazione, raggiungiamo tale obiettivo dimostrando alle persone che le persone con disabilità possono raggiungere gli obiettivi che si prefiggono. Abbiamo dimostrato ciò al governo e ai membri della società attraverso la loro partecipazione a eventi nazionali e internazionali (sport, competizioni di informatica). Offriamo opportunità ai nostri studenti di trovare un impiego significativo. Penso che questo tipo di approccio, in cui è reso evidente che le persone con disabilità possono raggiungere degli obiettivi, sia migliore rispetto al solo parlare del problema. Nel caso dei bambini e delle bambine che vivono in condizioni di vulnerabilità economica, li assistiamo fornendo accesso a buone strutture sanitarie, offriamo istruzione e competenze lavorative e ci coordiniamo con le famiglie per garantire che i giovani vivano in un ambiente sicuro.



ALTRE AZIONI di SOLIDARIETÀ



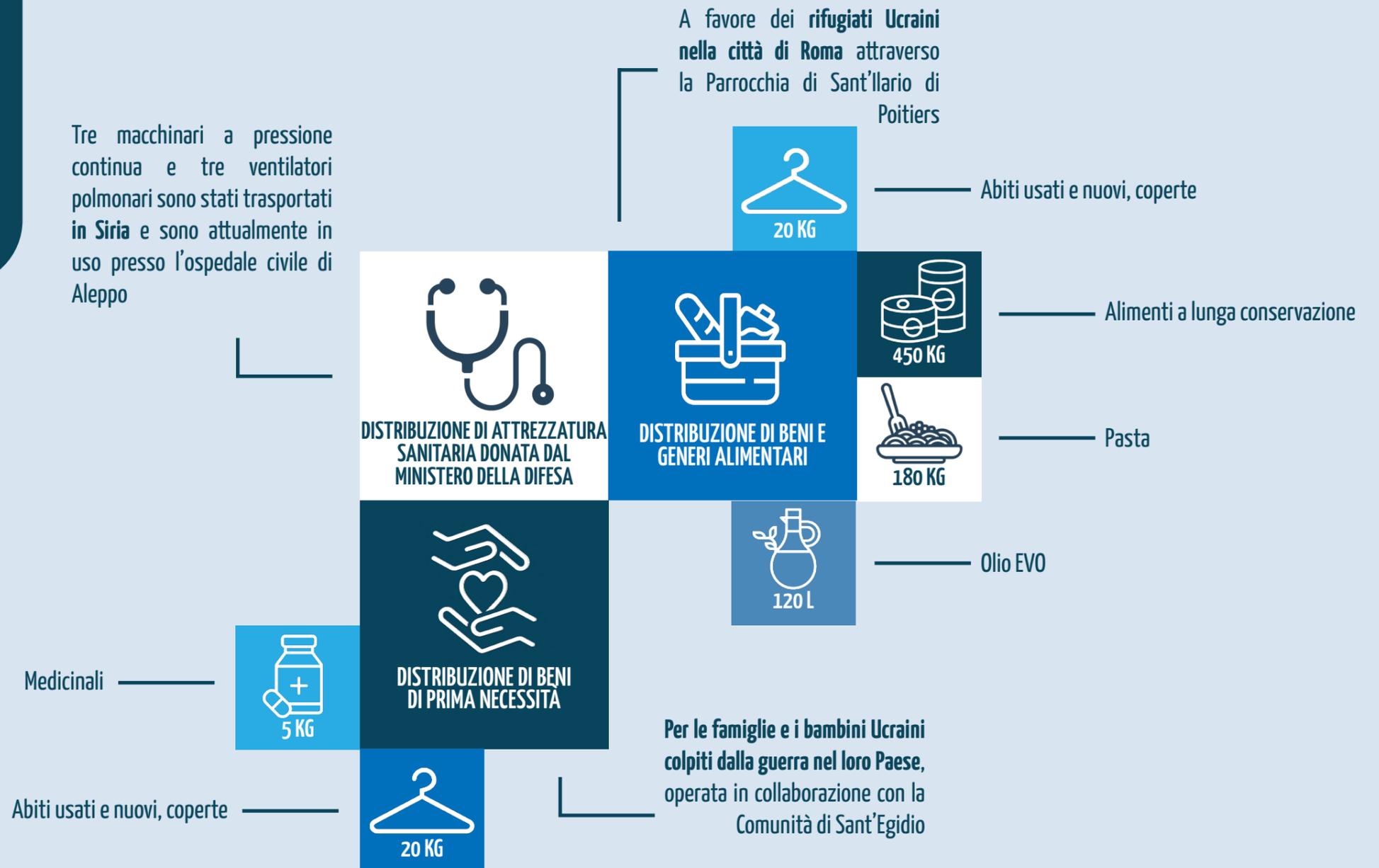
Equità, Solidarietà, Giustizia e
Non-discriminazione

**I VALORI DI FMSI
GUIDANO TUTTE LE
AZIONI DELLA FONDAZIONE.**

**NEL 2023, FMSI HA CONTRIBUITO AL SOSTEGNO DI
NUMEROSE ATTIVITÀ TRA LE QUALI:**

Tre macchinari a pressione continua e tre ventilatori polmonari sono stati trasportati in Siria e sono attualmente in uso presso l'ospedale civile di Aleppo

A favore dei rifugiati Ucraini nella città di Roma attraverso la Parrocchia di Sant'Ilario di Poitiers



ORGANIZZAZIONE

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

La Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale ETS è una Fondazione di Partecipazione e ha la sede legale e operativa presso la Casa Generalizia dell'Istituto dei Fratelli Maristi delle Scuole (suo Fondatore) in piazzale Marcellino Champagnat n.2 a Roma. Il codice fiscale è 97484360587.

Il mandato dei precedenti Consiglieri è terminato con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2021. Il nuovo Consiglio, in carica dal 01/06/2022, si è riunito 3 volte nel corso dell'anno 2023 (il 29 maggio, il 31 luglio e il 5 dicembre). Le riunioni si sono svolte in presenza presso la sede della Fondazione ed è stato possibile per alcuni Consiglieri unirsi agli incontri in modalità telematica, secondo le previsioni dello Statuto.

Il mandato dei Consiglieri termina con l'approvazione del Bilancio 2024.

Oltre alle attività di ordinaria gestione proprie del Consiglio, tra le quali l'approvazione del Bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023 e del Bilancio Sociale 2022, sono state discusse e adottate tutte le misure di adeguamento alla nuova normativa D.Lgs. n.117/2017 - Codice del Terzo Settore.

Importante precisare che il nuovo Statuto della Fondazione è entrato in vigore a seguito della valida iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art.45 del D.Lgs. n.117/2017, avvenuta in data 04/10/2023 con delibera n. G13035.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<u>RUOLO</u>	<u>NOMINATIVO</u>	<u>PROVENIENZA</u>	<u>DURATA DELLA CARICA</u>
Presidente	Kenneth Charles McDonald – FMS	Australia	2022 - 2024
Segretario Generale	Maria Inmaculada Maillo	Spagna	2022 - 2024
Consigliere	Jorge Gaio – FMS	Brasile	2022 - 2024
Consigliere	Angela Matulli	Italia	2022 - 2024
Consigliere	Rebecca Jane Bromhead	Australia	2022 - 2024
Consigliere	Fortune Chiedzo Chakasara – FMS	Zimbabwe	2022 - 2024

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono emolumenti.

ORGANO DI CONTROLLO

<u>RUOLO</u>	<u>NOMINATIVO</u>	<u>DURATA DELLA CARICA</u>
Presidente	Dott. Giovanni Battista Provenzano	2023 - 2025
Revisore	Dott. Luigino Fiorio	2023 - 2025
Revisore	Dott. Fabrizio Levantini	2023 - 2025
Supplente	Dott. Giovanni Sebastio	2023 - 2025
Supplente	Dott. Rocco Positano	2023 - 2025

Gli emolumenti di competenza dell'anno dell'Organo di Controllo, interamente liquidati, sono stati pari a euro 6.067 (più IVA e oneri di legge).

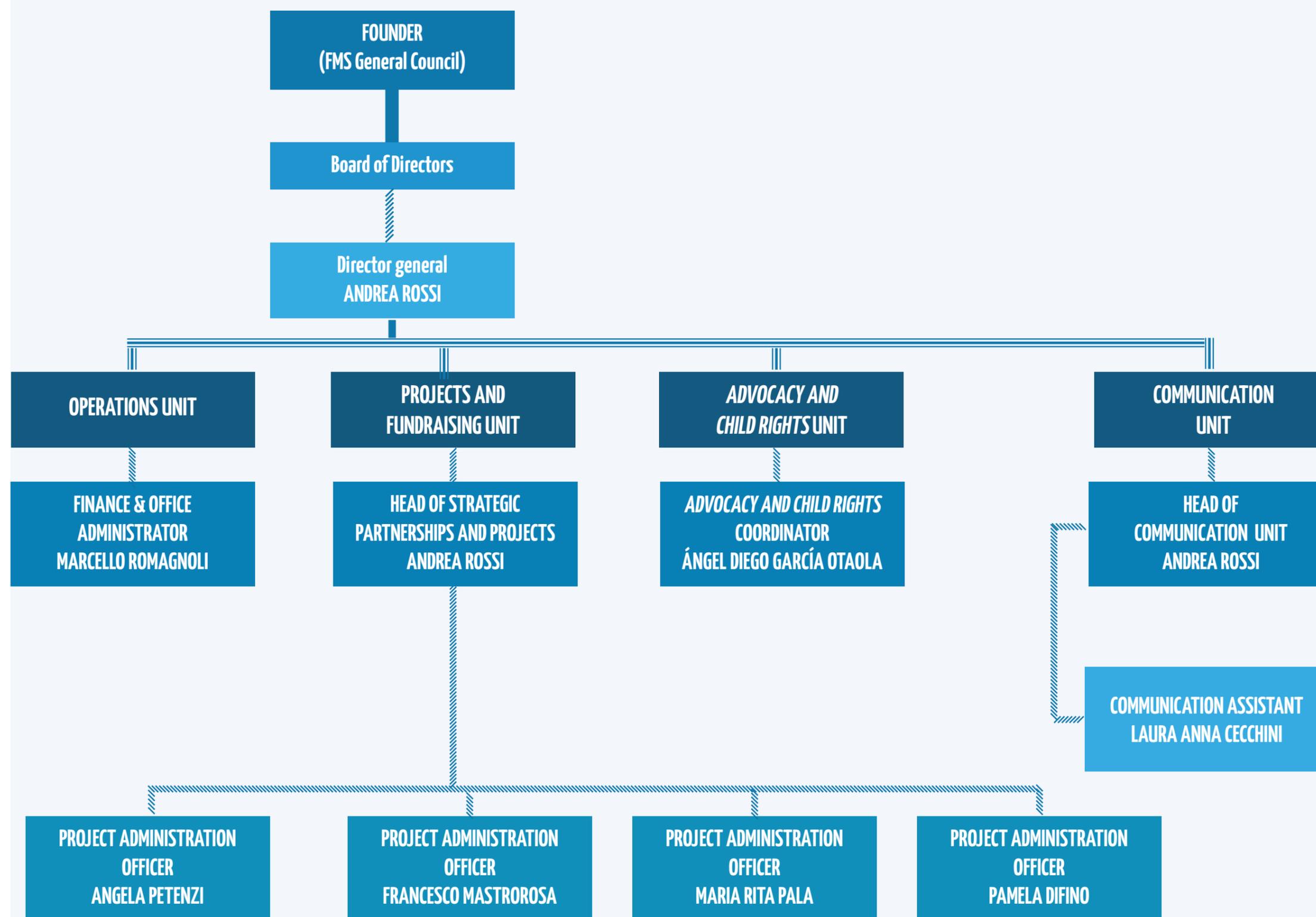
ORGANISMO DI VIGILANZA

Avv. Luca Pardo

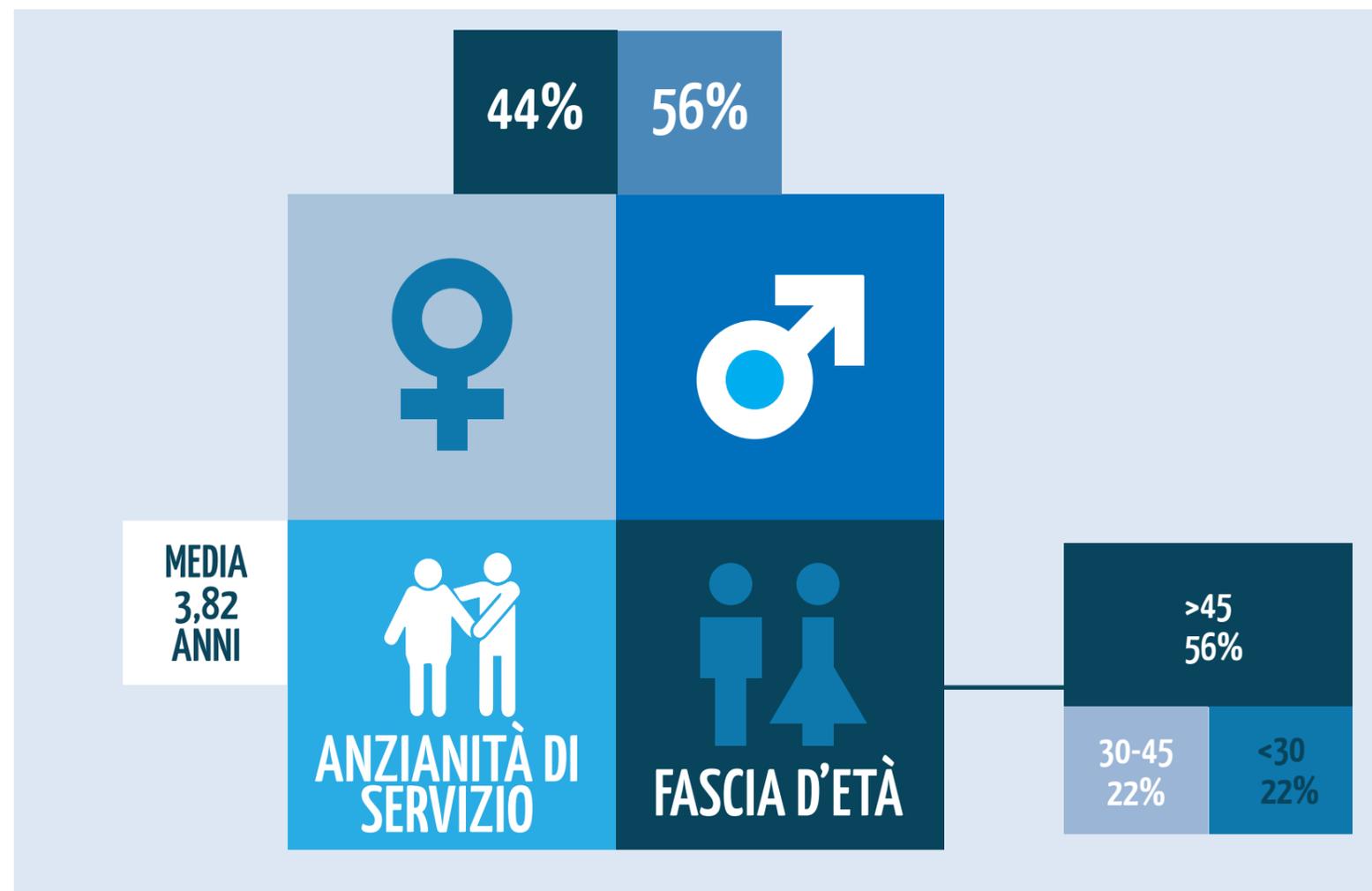
In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo n. 231/2001, pur non avendone l'obbligo normativo, FMSI è dotata di un proprio Modello MOGC 231, di un Manuale delle Procedure, di un Codice Etico e di un Organismo di Vigilanza, incarico assegnato all'Avvocato Luca Pardo.

ORGANIGRAMMA

SITUAZIONE IN VIGORE A DICEMBRE 2023



Il nostro STAFF



Nel corso dell'anno 2023, lo staff operativo di FMSI è stato composto da 7 persone: un Direttore Generale, 1 coordinatore di unità, un'assistente alla comunicazione e quattro Project manager. Il contratto applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Istituzioni socio-assistenziali, AGIDAE" e il 70% dei dipendenti in forza al 31/12/23 è stato assunto a tempo indeterminato.

All'interno dello staff erano attivi due contratti di apprendistato biennale. Sono inoltre presenti tre figure che operano a titolo volontario nell'ambito della raccolta fondi da individui e delle campagne di sensibilizzazione. Da sottolineare il prezioso lavoro a titolo gratuito prestato dai due Fratelli che operano nell'unità Advocacy and Child Rights. Il lavoro dei volontari e dei Fratelli è valorizzato nella sezione Costi figurativi nel Bilancio di esercizio.

Nel rispetto dell'articolo 16 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017), il rapporto tra le differenze retributive dei dipendenti di FMSI - calcolato sulla base della retribuzione annua lorda - è pari a 2,92, quindi nettamente inferiore al limite massimo di 1 a 8 consentito.

TABELLA LIVELLI CONTRATTUALI

RUOLO	LIVELLO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
Direttore	F2	Tempo indeterminato full-time
Unit Coordinator	E1	Tempo indeterminato full-time
Officer	C2	Apprendistato full-time
Officer	D1	Tempo indeterminato full-time
Officer	D1	Tempo indeterminato part-time
Officer	D1	Tempo indeterminato part-time
Officer	C2	Apprendistato part-time

TABELLA RETRIBUZIONI

RAL	N. DIPENDENTI	DI CUI PART-TIME
15.000 - 19.999	4	3
20.000 - 24.999	1	-
25.000 - 40.000	2	-

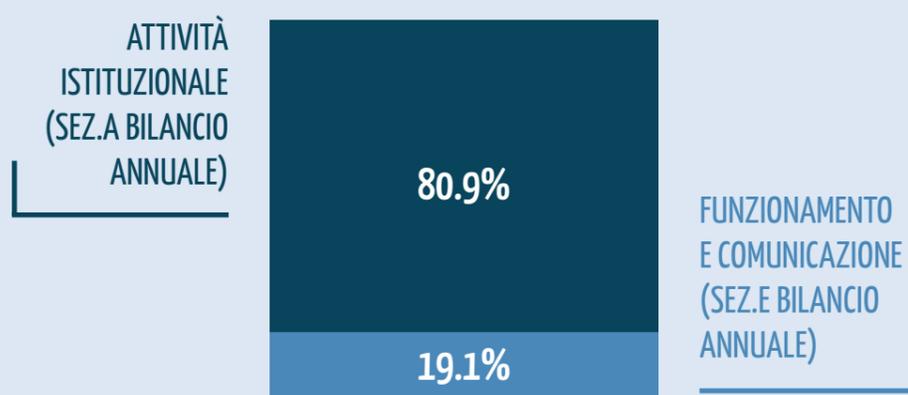
Nel corso dell'anno è stato portato a termine un tirocinio extra-curriculare all'interno dell'Unità Progetti. L'obiettivo della stagista è stato quello di acquisire e rinforzare competenze nell'elaborazione e nella presentazione di proposte progettuali di istruzione e promozione dei diritti dei minori e di supportare i Project Manager nelle attività di implementazione e rendicontazione dei progetti in corso, comprese le attività di comunicazione. Successivamente la risorsa ha intrapreso un percorso di apprendistato all'interno di FMSI.

La distribuzione dell'impegno lavorativo dello Staff di FMSI è fortemente orientata alla gestione delle progettualità in corso nei diversi Paesi del mondo e alla ricerca di opportunità di finanziamento per nuovi progetti di sviluppo. Non meno importanti sono il lavoro e l'attenzione posti al fine di garantire una corretta e trasparente gestione organizzativa e dei processi di funzionamento dell'ente.

Nel 2023 FMSI ha implementato il sistema di controllo di gestione interno al fine di monitorare e calibrare il carico di lavoro delle risorse umane nelle diverse aree di intervento. Tale sistema permette una rendicontazione analitica dell'impegno lavorativo in conformità con le classificazioni richieste dalla normativa del Codice del Terzo Settore.

È stata inoltre introdotta e implementata una procedura di monitoraggio dello stato di avanzamento finanziario dei progetti in corso, al fine di migliorare l'efficienza della gestione finanziaria dei progetti: individuare e prevenire criticità, migliorare la qualità della rendicontazione, facilitare il flusso informativo, fornire strumenti calibrati e rafforzare le competenze dei referenti sul campo.

DISTRIBUZIONE IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE



In conformità alla nuova classificazione delle attività introdotta con la Riforma del Terzo Settore, la proiezione riprende la ripartizione dell'impegno delle risorse umane adottata in sede di redazione del Bilancio di esercizio.

Annualmente il Board di FMSI stanziava fondi per il rafforzamento e la valorizzazione delle competenze del suo Staff.

Nel corso del 2023, i corsi di formazione sono stati 9, per un totale di 166 ore di formazione erogata, e hanno coinvolto la totalità dei dipendenti della Fondazione, incidendo su quelle che sono state individuate come le principali aree di interesse:

- **Competenze linguistiche, 3 corsi e 57% dello staff coinvolto;**
- **Competenze tecniche (area progettazione e area funzionamento), 3 corsi e 43% dello staff coinvolto;**
- **Coaching e professional counselling, 3 percorsi e 43% dello staff coinvolto.**

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE



RELAZIONE FINANZIARIA

ONERI E COSTI

2023

2022

A) Uscite da attività istituzionali

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		966,80 €
2) Servizi	28.230,54 €	36.052,34 €
3) Godimento beni di terzi	10.368,21 €	9.880,07 €
4) Personale	200.709,69 €	184.712,98 €
5) Ammortamenti	712,58 €	515,75 €
7) Oneri diversi di gestione	17.935,31 €	16.506,52 €
7.1 Donazioni per progetti	1.756.876,79 €	1.208.958,92 €
Totale A)	2.014.833,12 €	1.457.593,39 €

C) Costi da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolta fondi abituali	7.192,26 €	6.539,20 €
Totale C)	7.192,26 €	6.539,20 €

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	4.184,57 €	1.489,64 €
Totale D)	4.184,57 €	1.489,64 €



2023

2022

E) Costi e oneri di supporto generale

2) Servizi	31.025,65 €	31.199,93 €
4) Personale	23.190,61 €	22.679,36 €
7) Altri oneri	896,56 €	13.491,97 €
Totale E)	55.112,82 €	67.371,25 €

TOTALE E ONERI E COSTI **2.081.322,77 €** **1.532.993,48 €**

Costi figurativi

2023

2022

1) Da attività di interesse generale	187.935,80 €	187.332,88 €
Totale	187.935,80 €	187.332,88 €

PROVENTI E RICAVI

2023

2022

A) Entrate da attività di interesse generale

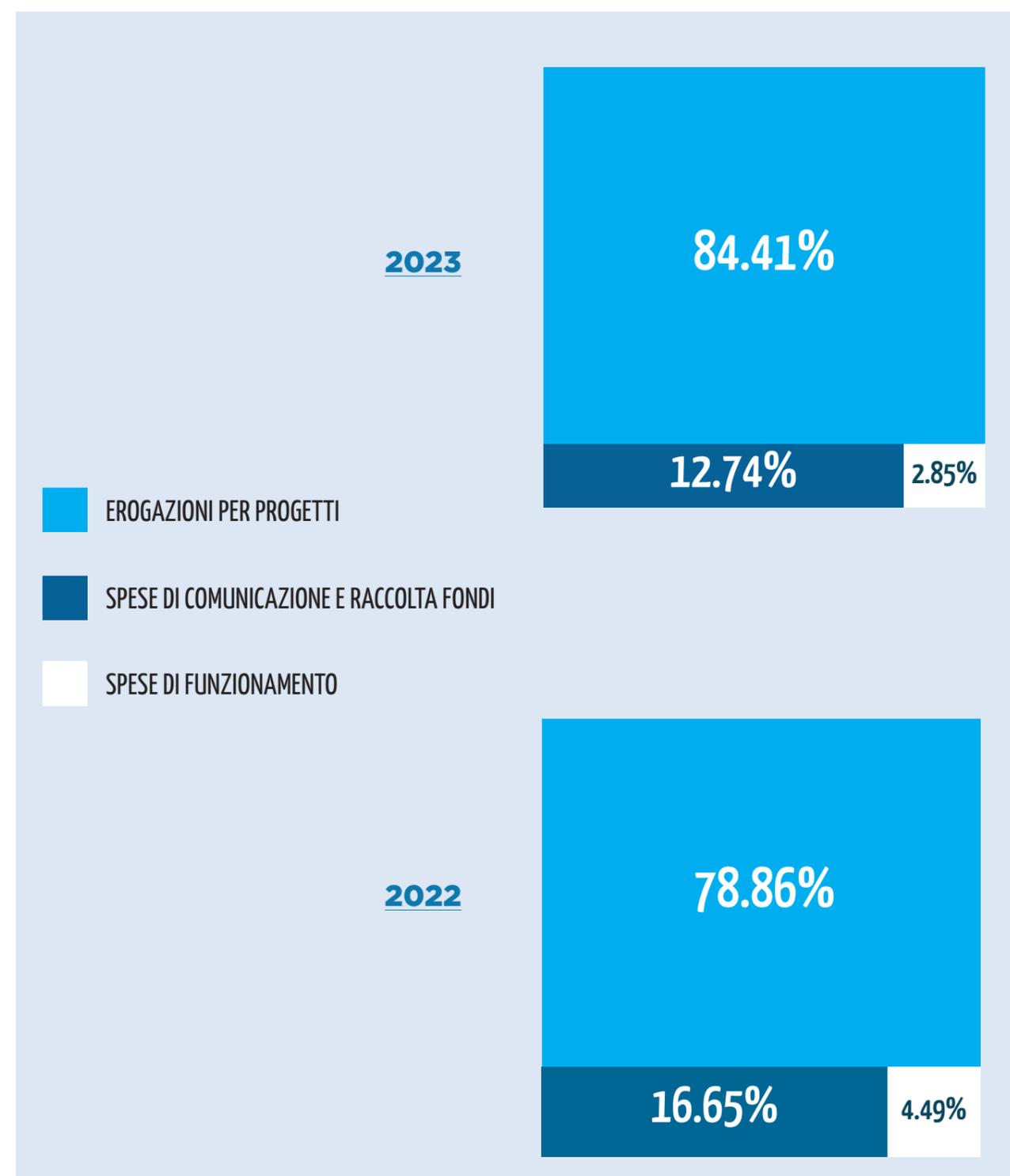
1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	397.048,86 €	310.820,00 €
5) Entrate 5 per mille		23.734,46 €
6) Contributi da soggetti privati	1.717.148,66 €	1.124.683,55 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	2,58 €	200,21 €
Totale A)	2.114.200,10 €	1.459.438,22 €

	<u>2023</u>	<u>2022</u>
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolta fondi abituale	5.286,23 €	23.115,04 €
Totale C)	5.286,23 €	23.115,04 €

	<u>2023</u>	<u>2022</u>
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	1.255,54 €	1.201,59 €
Totale D)	1.255,54 €	1.201,59 €

	<u>2023</u>	<u>2022</u>
E) Proventi di supporto generale		
2) Altre entrate di supporto generale	5.871,44 €	
Totale E)	5.871,44 €	

	<u>2023</u>	<u>2022</u>
TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.126.613,31 €	1.483.754,85 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	45.290,54 €	-49.238,63 €
Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	101.243,00 €	74.202,40 €
Totale	101.243,00 €	74.202,40 €



RETI E PARTNER

RETI



Il BICE (*Bureau International Catholique de l'Enfance*) è una rete internazionale composta da oltre 80 organizzazioni in tutto il mondo impegnate nella difesa della dignità e dei diritti dei bambini. Il BICE basa il suo lavoro sulla Convenzione dei Diritti dei Bambini al cui lavoro di elaborazione ha partecipato. Il BICE realizza, in partenariato con i membri della propria rete, interventi in varie zone del mondo in cui i bambini sono vittime di violenza, povertà, discriminazione, guerra e spostamenti forzati. Il BICE svolge attività in difesa dei diritti dei bambini presso le istituzioni nazionali e internazionali, in particolare presso le Nazioni Unite, partecipando attivamente al Consiglio per i Diritti Umani e al Comitato per i Diritti dei Bambini. Il BICE svolge inoltre numerosi lavori di ricerca, in particolare sulla resilienza, sui diritti dei bambini e sulla spiritualità. FMSI è membro del BICE da oltre 10 anni, partenariato che ha permesso di realizzare progetti di resilienza e formazione di educatori ed operatori locali. FMSI e BICE hanno collaborato inoltre nella presentazione di report EPU sulla situazione dei bambini e bambine negli Stati sottoposti a EPU e nella organizzazione di eventi di advocacy e sensibilizzazione.



CCIG (*Centre Catholique International de Genève*) nasce nel 1950 e nel corso del tempo la rete ha coinvolto un numero sempre maggiore di organizzazioni impegnate nei settori della cooperazione allo sviluppo, dell'educazione, dell'assistenza sociale e dei Diritti Umani. Grazie a oltre cinquanta anni di esperienza nel lavoro con le Nazioni Unite e al suo Status Consultivo presso l'ECOSOC, CCIG fornisce servizi e assistenza alle ONG che si rapportano o lavorano con il sistema delle Nazioni Unite. CCIG, attraverso la propria rete, promuove lo scambio di informazioni e di buone pratiche tra le ONG nelle relazioni con le organizzazioni internazionali, offre sessioni di formazione e seminari sui meccanismi di difesa dei Diritti Umani nell'ambito delle Nazioni Unite, favorisce la condivisione di esperienze attraverso incontri tra le ONG ed eventi per la sensibilizzazione della opinione pubblica. FMSI e CCIG realizzano insieme progetti per il rafforzamento delle comunità locali e la formazione di operatori nonché iniziative in difesa dei Diritti Umani - in particolare dei diritti dei bambini e bambine - in diversi Paesi.



Child Rights Connect è una rete globale di 80 organizzazioni non governative nazionali e internazionali impegnate a garantire che tutti i bambini godano pienamente dei propri diritti come definito dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (CRC). *Child Rights Connect* lavora con ONG indipendenti in tutti i Paesi che abbiano ratificato la Convenzione sui diritti dell'infanzia e/o i protocolli opzionali ad essa connessi. Fin dalla sua fondazione nel 1983, il gruppo di ONG ha maturato un'importante esperienza sulla tematica dei diritti dei bambini, fornendo una piattaforma coordinata per l'azione delle ONG e giocando un ruolo centrale negli sviluppi chiave dei diritti dei bambini. Come rete, ha membri a livello nazionale, regionale e internazionale, comprese altre reti e organizzazioni guidate da bambini. *Child Rights Connect* intrattiene rapporti di lavoro con il Comitato delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino e gode di statuto consultivo speciale ECOSOC presso le Nazioni Unite, fattore che rende il *network* pienamente autorizzato a prendere parte alle deliberazioni delle Nazioni Unite.



Edmund Rice International (ERI) è una organizzazione non governativa impegnata nel garantire migliori condizioni di vita a bambini e giovani emarginati a causa della povertà, della mancanza di accesso all'istruzione, dello status legale, dell'ambiente in cui vivono o che sono coinvolti in conflitti armati. ERI lavora a livello internazionale per promuovere e difendere i diritti dei bambini e dei giovani in particolare il primario diritto all'educazione. FMSI ed ERI collaborano in campagne internazionali per i diritti dei bambini e nella presentazione di report sulla situazione dei bambini e giovani negli Stati che partecipano al meccanismo dell'Esame Periodico Universale delle Nazioni Unite (EPU).



FOCSIV (Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario) è la più grande federazione italiana di Organismi cristiani di cooperazione e volontariato internazionale, con 86 Organizzazioni-membro che operano in oltre 80 Paesi del mondo per la realizzazione di progetti di sviluppo nei settori: socio-sanitario, agricolo-alimentare, educativo e formativo, di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, di rafforzamento istituzionale, di difesa dei Diritti Umani e della parità di genere. FMSI è membro FOCSIV e partecipa attivamente alle iniziative promosse dalla Federazione quali: campagne di sensibilizzazione e informazione, raccolta fondi, azioni di lobby istituzionale e progetti regionali.



Il Forum delle ONG Cattoliche di Roma è stato creato al fine di promuovere il ruolo attivo delle ONG nella società civile a vari livelli (locale, nazionale e internazionale) e presso le Nazioni Unite, contribuendo all'attuazione dei Diritti Umani e alla promozione della giustizia sociale.



Le tre Case Editrici Mariste - Edelvives in Spagna, Gram in Argentina e FTD in Brasile - lavorano in rete per creare sinergie e nuove opportunità per la Missione Marista attraverso l'attività imprenditoriale, promuovendo l'istruzione come fattore di sviluppo umano e sociale. Le tre Case Editrici sostengono i programmi di FMSI per l'accesso alla scuola dei bambini in situazione di vulnerabilità economica ed emarginazione.



Fratelli è un'associazione Libanese formata dai Fratelli Maristi e i Fratelli Lasalliani nata per la realizzazione di programmi congiunti per i bambini, bambine e giovani - Libanesi e migranti/rifugiati - in condizione di maggiore vulnerabilità. In particolare, l'Associazione è responsabile del Programma Fratelli per l'inclusione sociale, la promozione umana ed economica dei rifugiati Siriani e Palestinesi in Libano attraverso attività formative (alfabetizzazione, scolarizzazione, corsi professionali), di socializzazione e ludico-ricreative destinate soprattutto ai bambini, bambine e ai giovani.



La Red Marista Corazón Solidario nasce ufficialmente nel 2006 a Belo Horizonte per promuovere la collaborazione tra le ONG, Fondazioni e altri enti Maristi dell'America Latina per la solidarietà e i Diritti dei Bambini. FMSI partecipa nel comitato di coordinamento della rete che si occupa di definire regole per la collaborazione, pianificare strategie e iniziative, promuovere corsi di formazione per i membri della rete. La *Red Corazón Solidario* è formata da 26 Organizzazioni Mariste regionali per la solidarietà e promozione dei diritti dei bambini, 5 ONG internazionali, 13 ONG locali e nazionali, 42 gruppi informali locali.



I Maristi Blu, nati nel 2012 ispirati dal Carisma Marista, prendono il nome dal colore blu delle loro magliette che li rende facilmente riconoscibili dalla popolazione. Dall'inizio della guerra in Siria, il gruppo, formato da 155 persone di tutte le età, cristiani e musulmani, gestisce 15 programmi di aiuto alla popolazione di Aleppo e delle comunità sfollate nei campi vicini, per assistenza nei bisogni primari (cibo, latte per i bambini, pasti caldi per anziani soli, assistenza medica, abitazioni), formazione (scolarizzazione dei bambini, formazione professionale di giovani e adulti, promozione della donna) e avvio di microimprese locali.



La Fondazione De La Salle Solidarietà Internazionale è un'organizzazione non profit fondata dai Fratelli delle Scuole Cristiane per la promozione dei diritti dei bambini al fine di favorirne l'accesso all'educazione e alla formazione, con un focus particolare sui minori a rischio di esclusione sociale ed educativa. Particolare attenzione viene posta sulla promozione dell'uguaglianza di genere e sulla sostenibilità dei progetti. FMSI e De La Salle Solidarietà Internazionale collaborano da anni nella realizzazione di progetti a sostegno dei bambini migranti e rifugiati e nella formazione degli educatori locali.



Australian Marist Solidarity (AMS) è una organizzazione internazionale australiana impegnata nel settore della cooperazione allo sviluppo. Concentrando il proprio lavoro nell'area dell'Asia e del Pacifico, AMS realizza progetti principalmente nel settore dell'istruzione al fine di garantire l'accesso ad un'istruzione di qualità ai bambini e giovani in situazioni di vulnerabilità attraverso l'avvio di programmi e la costruzione di strutture scolastiche. La collaborazione tra FMSI ed AMS si è concentrata negli anni nella realizzazione di progetti di scuole inclusive con il forte coinvolgimento delle comunità locali.



La ONG spagnola SED (*Solidaridad, Educación, Desarrollo*) lavora per la promozione del Diritto all'Educazione in Africa, America Latina e in alcuni Paesi dell'Europa e Asia. In Spagna lavora nel settore dell'Educazione allo Sviluppo e per il cambiamento sociale per un mondo più giusto e solidale, attraverso campagne di sensibilizzazione, promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dei Diritti Umani. Promossa dai Fratelli Maristi della Spagna, SED è impegnata nella formazione di oltre 100 volontari all'anno che accompagna nel loro servizio in programmi di volontariato in 14 Paesi.



L'Organizzazione *Solidarity with South Sudan* nasce da una iniziativa dell'Unione Internazionale delle Superiori Generali (UISG) e dell'Unione Superiori Generali (USG) per promuovere lo sviluppo dello Stato del Sud Sudan attraverso l'educazione, la sanità e l'agricoltura sostenibile. FMSI ha sostenuto i programmi di *Solidarity with South Sudan* che si sviluppano in quattro comunità, in particolare la formazione di insegnanti locali di scuola Primaria, di infermieri e di personale ostetrico.



Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in guerra. La CRI è posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa. Nelle sue azioni a livello internazionale si coordina con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, nei Paesi in conflitto, e con la Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per gli altri interventi.



La *Marcellin Foundation* è stata fondata nel 1993 dai Maristi delle Filippine per 'sostenere e promuovere il benessere generale dei bambini a rischio e dei bambini in conflitto con la legge'. FMSI vi collabora sostenendo il centro di accoglienza *Marcellin Centre*, che offre un ambiente sicuro e familiare ai bambini e alle bambine che vivono in strada e un percorso completo di riabilitazione alternativa al carcere per i minori in conflitto con la legge, in collaborazione con il Governo, scuole e imprenditori locali, promuovendo il miglioramento del sistema locale di giustizia minorile.



Il Programma Three2Six – da anni in corso di implementazione in Sudafrica – nasce con lo scopo di offrire ai bambini migranti e rifugiati una istruzione di qualità al fine di poter essere inseriti nel sistema scolastico formale. FMSI sostiene e collabora con Three2Six dal 2016, con oltre 2.500 bambini e bambine che hanno frequentato il programma con successo. Three2Six ha ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali e partecipa a numerose attività di advocacy e sensibilizzazione sulla tematica dell'accesso ad un'istruzione di qualità di bambini migranti e rifugiati.



L'Esercito Italiano supporta i progetti di FMSI dal 2018 – anno in cui si è prodigato concretamente per sostenere l'impegno della comunità dei Fratelli Maristi in Libano, impegnati in prima linea nel garantire un'istruzione di qualità a bambini Siriani, Palestinesi e Libanesi. L'Esercito Italiano, inquadrato in un più ampio contesto di Forze Internazionali in ambito ONU e fedele alla propria vocazione umanitaria, fornisce un importante contributo di natura logistica nell'ambito del Progetto Fratelli, che FMSI implementa in Libano dal 2018. Ugualmente importante risulta altresì il sostegno umanitario garantito attraverso l'Ordinariato Militare a favore di individui in condizione di vulnerabilità della città di Roma.



La Comunità di Sant'Egidio è un movimento laicale di ispirazione cristiana cattolica. Nato nel 1968, è oggi diffuso in più di 70 Paesi in diversi continenti dando vita a numerose opere di sostegno alle persone in maggiore condizione di vulnerabilità. Da sempre impegnata per la Pace e il dialogo tra i popoli, la Comunità di Sant'Egidio è presente in Ucraina dall'inizio della guerra per aiutare la popolazione in fuga e sotto i bombardamenti offrendo cibo e cure mediche.



L'Associazione Francesco Realmondo nata in memoria del Professore Francesco Realmondo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, lavora a fianco degli operatori e operatrici sociali in Italia e all'estero, formandoli a diventare tutori di resilienza. In Italia, offre supporto a persone titolari di protezione internazionale. All'estero, lavora in Paesi colpiti da guerre e disastri ambientali, in condizioni di povertà e vulnerabilità cronica. In collaborazione con FMSI, l'Associazione ha offerto in Siria, Libano e Haiti, corsi di formazione affinché le persone possano sviluppare capacità di resilienza e trasformare il dolore in nuovo punto di partenza.



La PUCRS è tra le istituzioni di istruzione superiore più antiche del Brasile (il primo Corso Superiore di Amministrazione e Finanza è stato creato nel marzo 1931 e riconosciuta come Università nel 1948) e considerata la migliore università privata della regione meridionale del Paese dal Ministero dell'Educazione (MEC). Ente privato senza scopo di lucro, mantiene un legame giuridico con il proprio sponsor, l'*União Brasileira de Educação e Assistência* - UBEA, istituzione filantropica che fa parte della Rete Marista.



La ONG FUNDAMAR - promossa dai Fratelli Maristi dell'America Centrale - nasce nel 2001 con lo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile di bambini, bambine giovani e famiglie che risiedono nelle aree più indigenti del Guatemala, Nicaragua e El Salvador. Oltre a realizzare Progetti di sviluppo, l'Organizzazione è membro di importanti reti di ONG in Sud e Centro America per la promozione e la difesa dei diritti dei bambini. FMSI collabora da tempo con FUNDAMAR per la realizzazione di progetti nel settore dell'istruzione e della formazione - in particolare rivolti a bambini, bambine e giovani delle minoranze etniche - e per le attività di advocacy per i diritti dei bambini in America Latina e America Centrale.



Centre Culturel Champagnat Chad - Il centro culturale e sociale "Champagnat" offre ai giovani che vivono in una situazione di vulnerabilità economica e sociale, opportunità di incontro e formazione in un contesto a forte valenza educativa, nel quale possano svolgere attività sportive, ricreative e culturali e corsi di formazione professionale.



St. Paul's Mulungushi Primary School dei Fratelli Maristi, istituita nella zona rurale Kapiri Mposhi District in Zambia, offre l'istruzione Primaria a 465 alunni (221 bambini e 244 bambine) provenienti da famiglie di braccianti che vivono in situazione di difficoltà economica.



Centro Educativo Marista Nuestra Señora del Pilar è una istituzione educativa gestita dalla Famiglia Marista a Cochabamba, Bolivia, e si rivolge a bambini, bambine e giovani in condizione di maggiore vulnerabilità economica e sociale.



Instituto Tecnico Vocacional Jesus Obrero ad Ateos in Salvador è un centro che offre corsi di formazione professionale per aiutare i giovani a inserirsi nel mercato del lavoro e non cadere vittima delle bande criminali.



Coeur Sans Frontières (CSF) è una comunità di laici Maristi, creata nel giugno 2007 a Goma, che lavora a stretto contatto con la Congregazione dei Fratelli Maristi nella Repubblica Democratica del Congo per la protezione dei diritti dei bambini e per garantirne l'accesso all'istruzione e alla formazione professionale. CSF lavora in sinergia con i capi tradizionali e i leaders religiosi, le autorità locali, le reti comunitarie di protezione dell'infanzia (RECOPE), il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), la Missione di Stabilizzazione delle Nazioni Unite nella RDC (MONUSCO).



Marist Preparatory and Junior High school (Sabin Akrofrom – Ghana) La Marist preparatory and Junior High School è stata fondata nel 1998 dai Fratelli Maristi del Ghana per garantire un'istruzione di qualità alla popolazione in condizione di vulnerabilità di Sabin - Akrofrom e dintorni. Questa zona periurbana nella Regione di Ashanti mancava infatti di strutture scolastiche di fronte ad una popolazione giovanile crescente e le famiglie in difficili condizioni economiche di Sabin Akrofrom non avevano i mezzi per mandare i loro figli nelle scuole in città. Molti bambini rimanevano così fuori dal sistema scolastico. Dalla sua fondazione la *Marist School* ha continuato a offrire un'istruzione qualificante e attualmente è la principale del distretto di Atwima Kwanwoma e tra le migliori cinque scuole del Ghana in termini di rendimento scolastico dei propri studenti.



Fratelli Maicao, Colombia - Il progetto crea opportunità di inclusione sociale ed educativa, protezione e difesa dei diritti dei bambini e bambine e degli adolescenti trascurati dalla situazione migratoria di Maicao, al fine di contribuire all'inclusione socio-economica e alla riduzione dei divari che si stanno ampliando per le popolazioni migranti che entrano dalla frontiera colombiano-venezuelana nel territorio di La Guajira, Colombia.

A tal fine, il progetto promuove lo sviluppo personale dei bambini, adolescenti e giovani, con un approccio integrale, rispondendo ai loro bisogni educativi primari di emergenza.

Offre spazi e momenti per progetti socio-educativi che rispondono alle diverse esigenze dei migranti Venezuelani e dei rimpatriati Colombiani.

Inoltre accompagna i bambini e gli adolescenti nella costruzione del loro progetto di vita, garantendo una presenza attenta, adeguata e vicina a ciascuno.



Parrocchia Sant'Ilario di Poitiers - è una realtà di supporto alla comunità locale, si occupa di attività di preparazione alimentare per persone in situazione di vulnerabilità, attività di evangelizzazione, servizi di socializzazione e accoglienza per persone migranti e assistenza logistica. FMSI collabora con la parrocchia da anni nel supporto di progetti di solidarietà.

Il personale di FMSI coinvolto nella redazione del bilancio sociale :

Fr. Kenneth Charles McDonald - Presidente
Fr. Ángel Diego García Otaola - *Advocacy and Child Rights* Coordinator
Andrea Rossi - Direttore Generale
Marcello Romagnoli - Finance Administration Officer
Angela Petenzi - Project Administration Officer
Francesco Mastrorosa - Project Administration Officer
Maria Rita Pala - Project Administration Officer
Marta Morotti** - Communication Intern
Pamela Difino* - Project Administration Officer

** nuovo membro del personale a partire da Gennaio 2024

*nuovo membro del personale a partire da Aprile 2023

Crediti fotografici

Marcello Romagnoli
Maria Rita Pala
Pamela Difino
Marta Morotti

Revisioni in lingua

Fr. Patrick McNamara
Fr. Angel Medina Bermúdez

Tutte le informazioni riportate sono verificabili e documentate. I dati vengono raccolti in modo sistematico. Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2024.

Per informazioni e commenti sul Bilancio Sociale 2023:

Andrea Rossi - arossi@fms.it



العربي
MARISTES BLEUS D'ALEP



**Fondazione Marista
per la Solidarietà
Internazionale ETS**

FMSI

Per il Bene dei Bambini

P.le M. Champagnat, 2

00144 Roma, Italia

tel.: +39 06 54 5171

fax: +39 06 54 517 500

C.F. 97484360587

email: fmsi@fms.it



www.fmsi.ngo